



GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

ANNO 2020

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

Anno 2020

a cura di Domenico Casella

07-LIGURIA

Gennaio 2023

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Cartine a cura di: Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano

Cartine, Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (Coordinatore dell'Ufficio di Statistica del CREA)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Gennaio 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833852393

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2020².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2020	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2020	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2020	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2020	Pubblicato
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2020	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2020	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2020	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2020	Pubblicato
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2020	Pubblicato
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2020	Pubblicato
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2020	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2020	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO – ANNO 2020	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2020	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2020	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2020	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2020	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2020	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2020	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2020	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2020	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2020

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	19
3.1	Numero operai agricoli comunitari	19
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	21
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	24
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	26
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	29
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	31
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	31
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	33
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	36
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	38
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	40
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	40
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	42
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	45
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	47
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	49
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	49
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	51
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	54
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	56
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	58
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	58
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	60
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	63
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	65
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	67
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	67
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	69
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	72

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	74
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI	76
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	76
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	78
10.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	81
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	83
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	85
11.1	Gli operai agricoli	85
11.2	Le operaie agricole	85
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	87
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	88
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	89
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	90

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	209	2.446	2.655	198	2.514	2.712
Savona	248	2.656	2.904	264	2.592	2.856
Genova	371	1.038	1.409	305	1.270	1.575
La Spezia	182	617	799	184	639	823
Liguria	1.010	6.757	7.767	951	7.015	7.966
ITALIA	105.172	965.621	1.070.793	105.898	932.564	1.038.462

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	51.371	238.511	289.882	48.543	234.762	283.305
Savona	63.441	323.565	387.006	61.191	299.566	360.757
Genova	88.092	73.783	161.875	68.586	73.387	141.973
La Spezia	44.624	52.204	96.828	42.074	48.283	90.357
Liguria	247.528	688.063	935.591	220.394	655.998	876.392
ITALIA	27.747.924	85.551.120	113.299.044	25.899.452	82.582.776	108.482.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

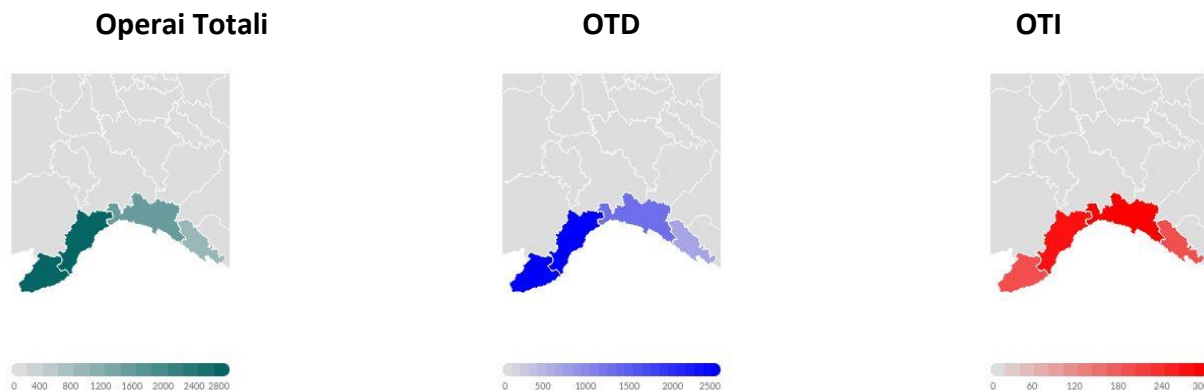
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli in Liguria è aumentato di 199 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 7.966 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 951 unità; e di 7.015 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

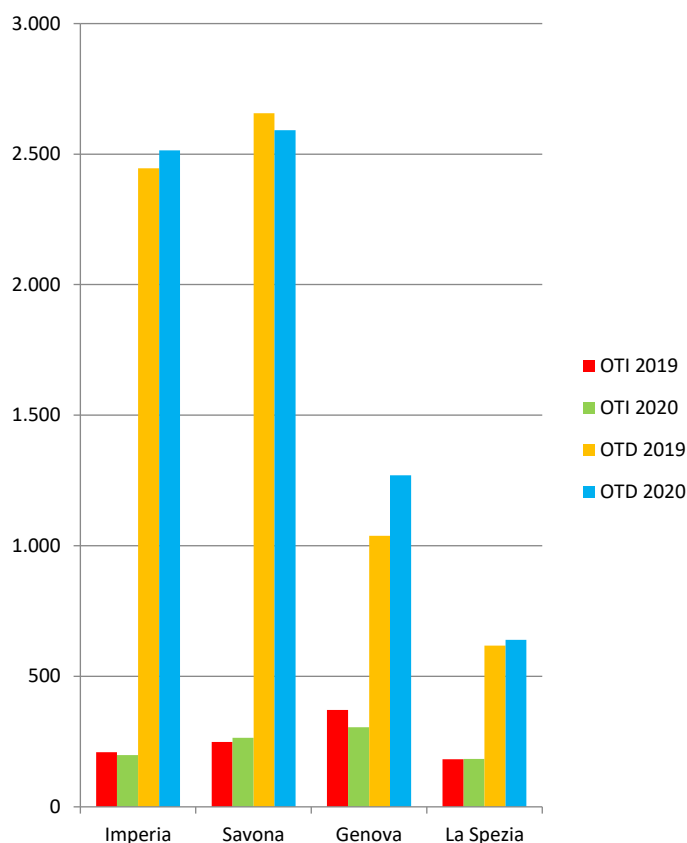
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 2,6% sul totale degli operai agricoli; del 3,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 5,8%.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2020



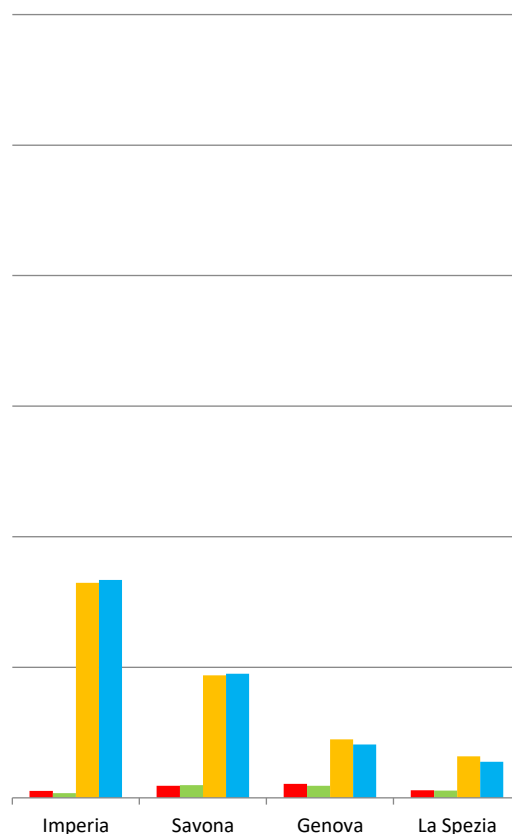
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020



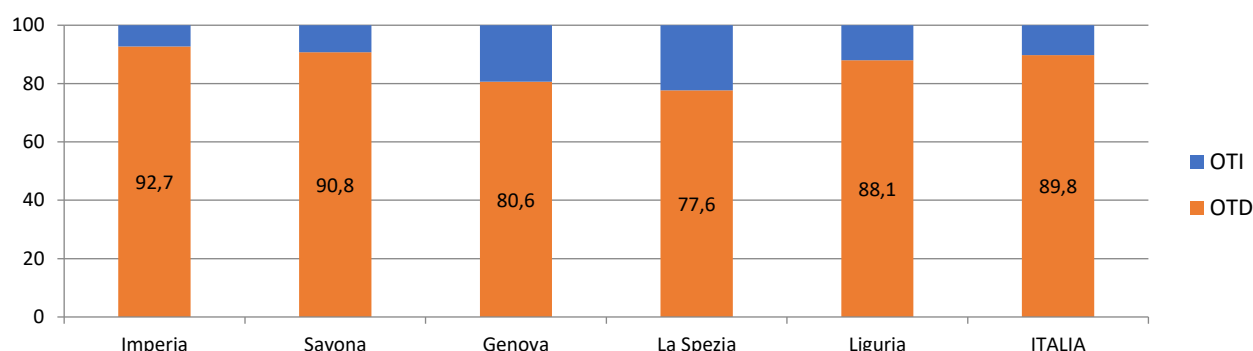
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'87,0% all'88,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,6% di La Spezia al 92,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Genova è aumentato per gli OTD agricoli; il peso della provincia di Genova è diminuito per gli OTI

agricoli. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

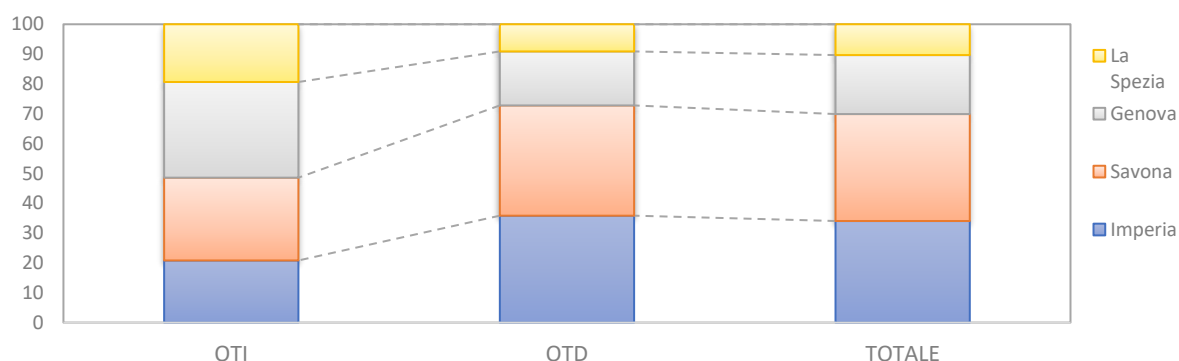
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Savona concentra il 36,9% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 32,1% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 35,9% degli operai agricoli totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del n. operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole in Liguria è diminuito di 38 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.792 unità, pari al 22,5% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2019 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Liguria è stato per la componente OTI di 141, pari al 14,8% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2019; e di 1.651 per la componente OTD, pari al 23,5% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2019.

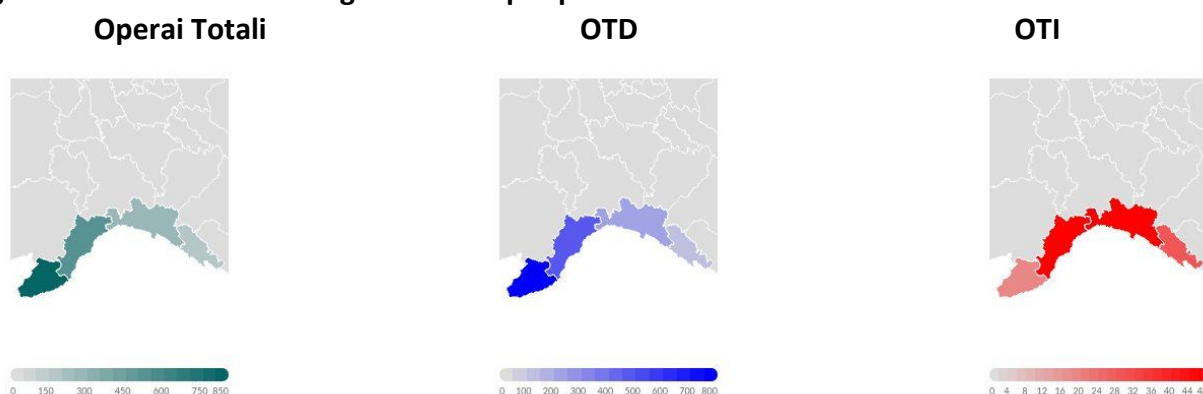
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	27	823	850	18	834	852
Savona	46	469	515	49	475	524
Genova	53	224	277	46	204	250
La Spezia	29	159	188	28	138	166
Liguria	155	1.675	1.830	141	1.651	1.792
ITALIA	14.601	329.000	343.601	15.127	314.178	329.305

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	6.467	81.854	88.321	4.691	80.302	84.993
Savona	11.688	52.515	64.203	11.459	50.419	61.878
Genova	12.304	13.310	25.614	10.423	10.353	20.776
La Spezia	6.942	13.589	20.531	5.224	10.068	15.292
Liguria	37.401	161.268	198.669	31.797	151.142	182.939
ITALIA	3.669.543	28.634.252	32.303.795	3.504.937	26.887.665	30.392.602

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

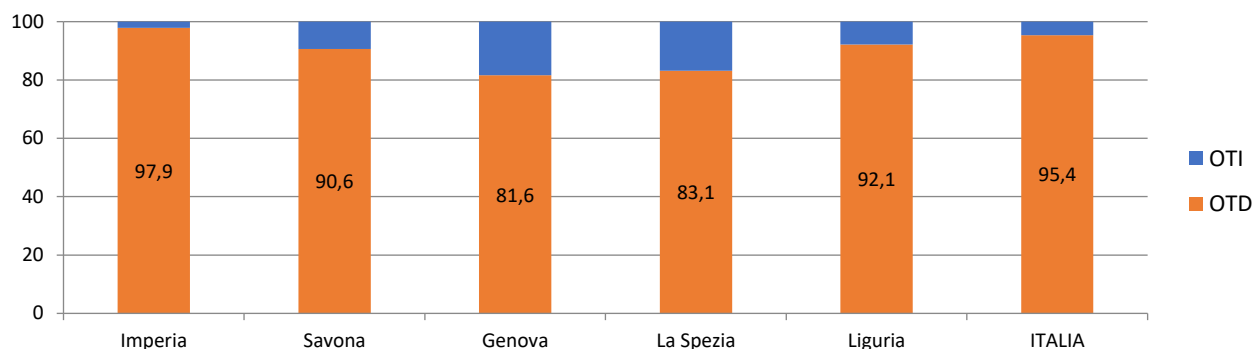
Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2020

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,1% sul totale delle operaie agricole; dell'1,4% per la componente OTD e del 9,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 91,5% al 92,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'81,6% di Genova al 97,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Imperia e Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

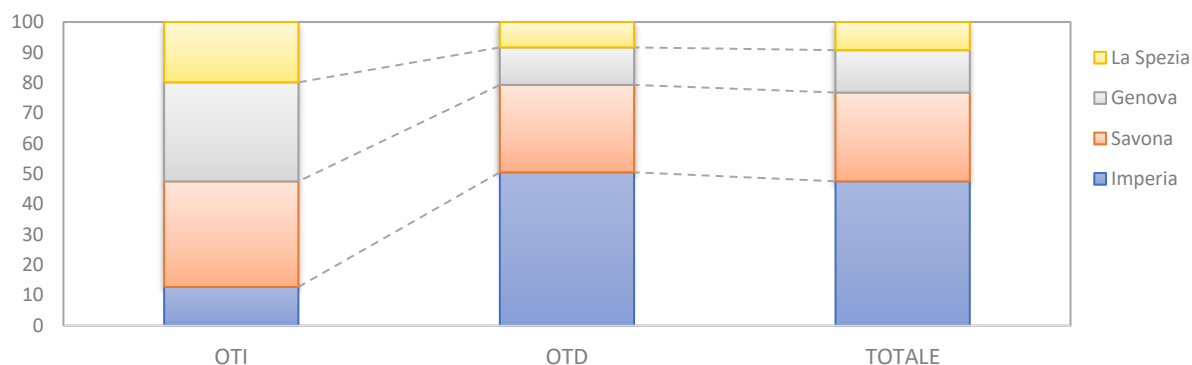


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di La Spezia e Genova è diminuito per le OTD agricole; il peso delle provincie di Imperia e Genova è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Imperia concentra il 50,5% delle OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole totali, invece, il 34,8% è impiegato a Savona, e in successione Genova, La Spezia e Imperia. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 47,5% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale n. operaie agricole totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

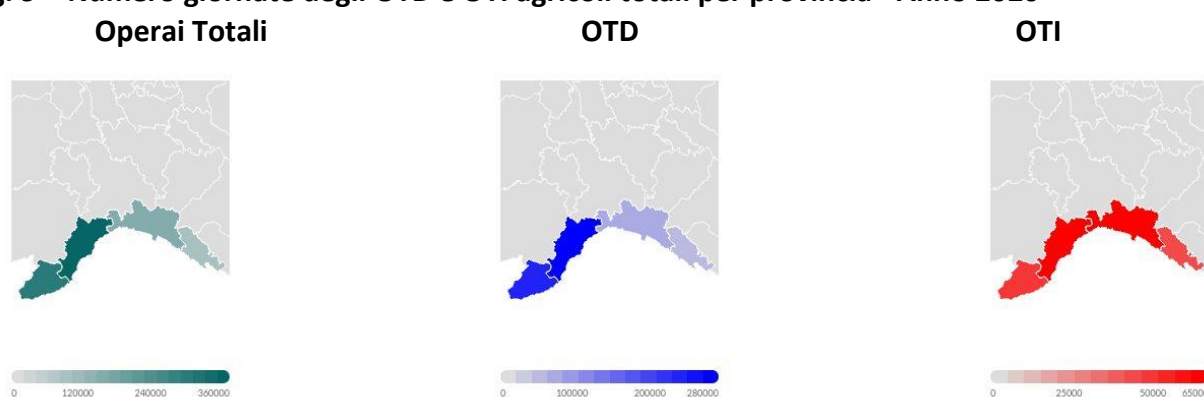
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli in Liguria è diminuito di 59.199 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 876.392 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 220.394 e di 655.998 per la componente OTD.

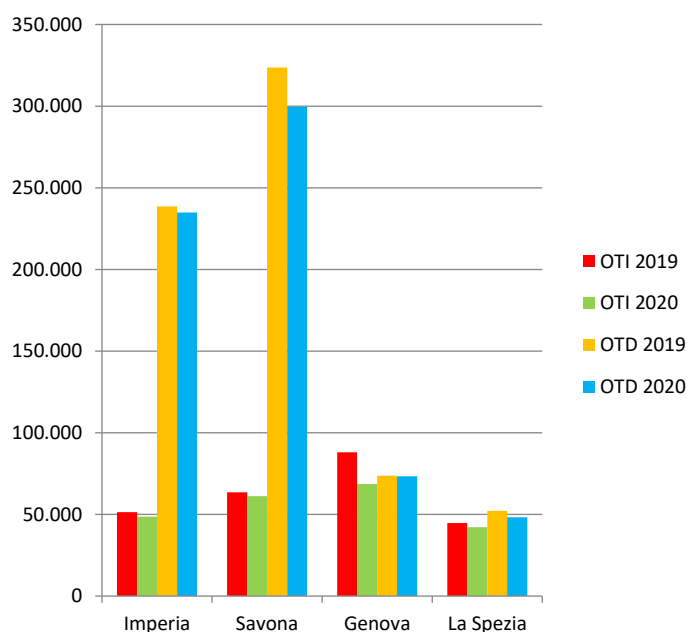
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2020



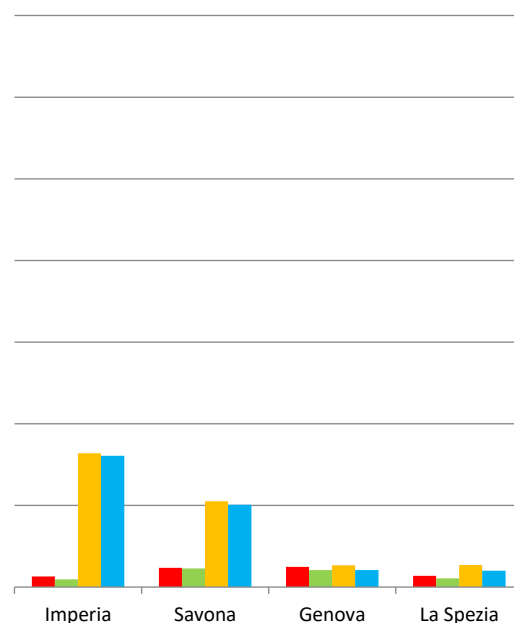
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 10 – N. Giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 11 – N. Giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020

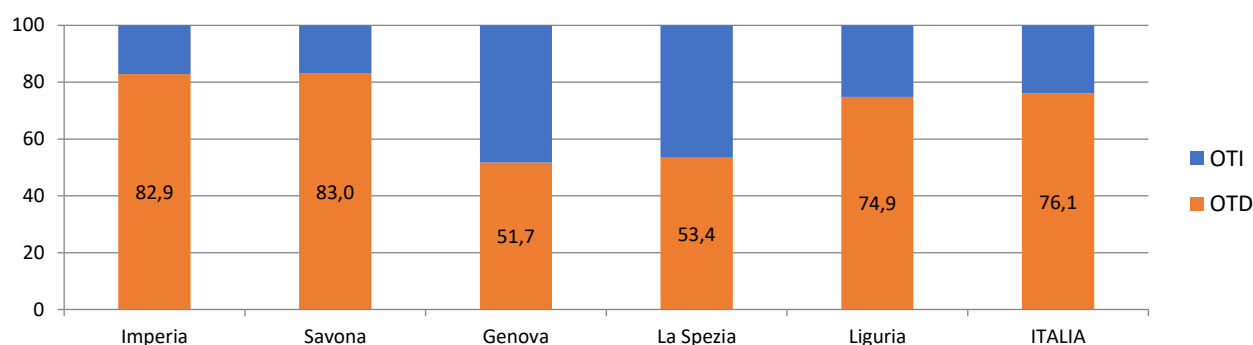


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,3% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 4,7% per la componente OTD e dell'11,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 73,5% al 74,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 51,7% di Genova all'83,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Savona e La Spezia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2020

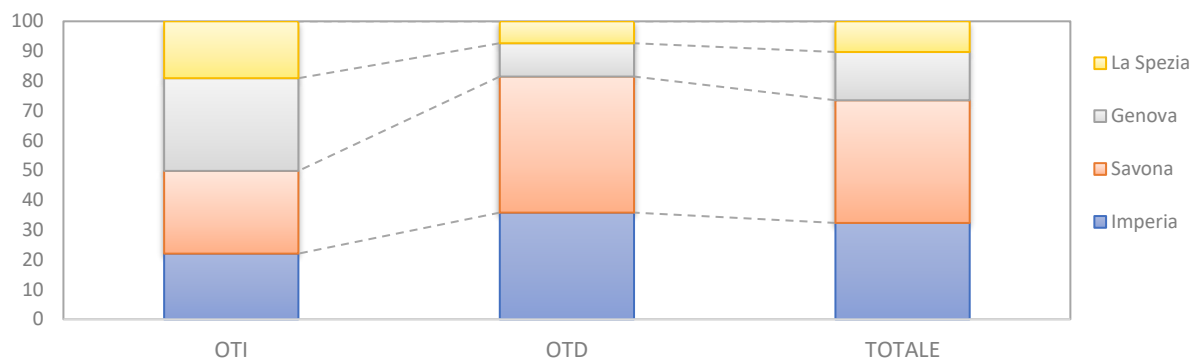


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Savona e La Spezia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Genova è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Savona concentra il 45,7% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 31,1% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 41,2% delle giornate degli operai agricoli totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

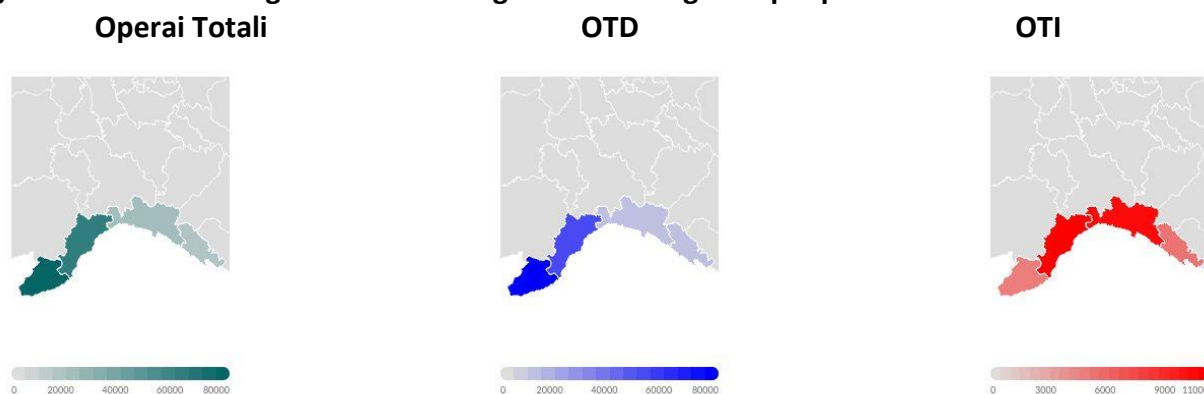
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole in Liguria è diminuito di 15.730 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 182.939 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 31.797 e di 151.142 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2020



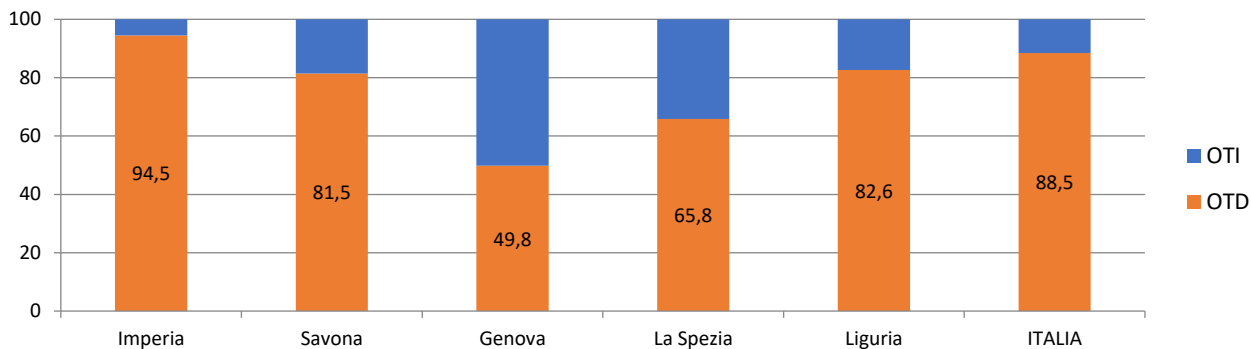
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 6,3% per la componente OTD e del 15,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'81,2% all'82,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 49,8% di Genova al 94,5% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Imperia hanno

fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

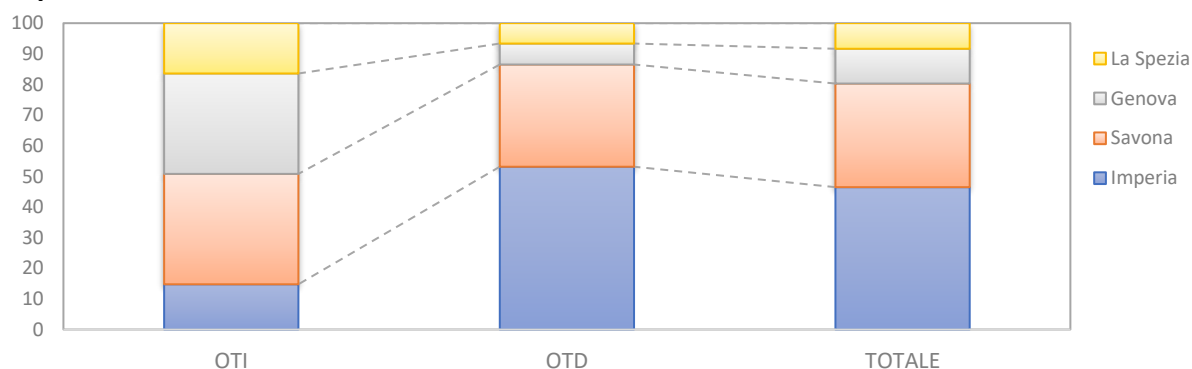


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di La Spezia e Genova è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso della provincia di Savona è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopracennate variazioni le provincie di Savona e Imperia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Imperia concentra il 53,1% delle giornate delle OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricoli, invece, il 36,0% è impiegato a Savona, e in successione Genova, La Spezia e Imperia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 46,5% delle giornate delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	86	1.367	1.453	94	1.428	1.522
Savona	63	1.738	1.801	65	1.683	1.748
Genova	119	488	607	105	747	852
La Spezia	51	263	314	45	312	357
Liguria	319	3.856	4.175	309	4.170	4.479
ITALIA	24.375	359.906	384.281	25.085	333.246	358.331
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	20.754	136.682	157.436	21.891	139.728	161.619
Savona	15.300	226.653	241.953	16.269	209.155	225.424
Genova	28.843	33.758	62.601	22.946	38.342	61.288
La Spezia	11.749	22.774	34.523	10.440	23.278	33.718
Liguria	76.646	419.867	496.513	71.546	410.503	482.049
ITALIA	6.079.227	29.838.937	35.918.164	5.962.294	29.072.508	35.034.802

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

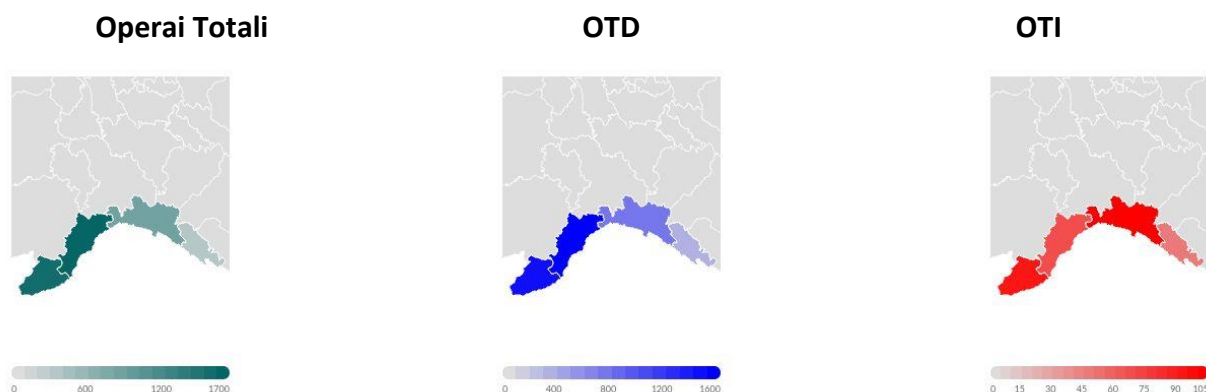
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri in Liguria è aumentato di 304 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.479 unità, pari al 56,2% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto del 2,5% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 309, pari al 32,5% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2019; e di 4.170 per la componente OTD, pari al 59,4% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,4% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

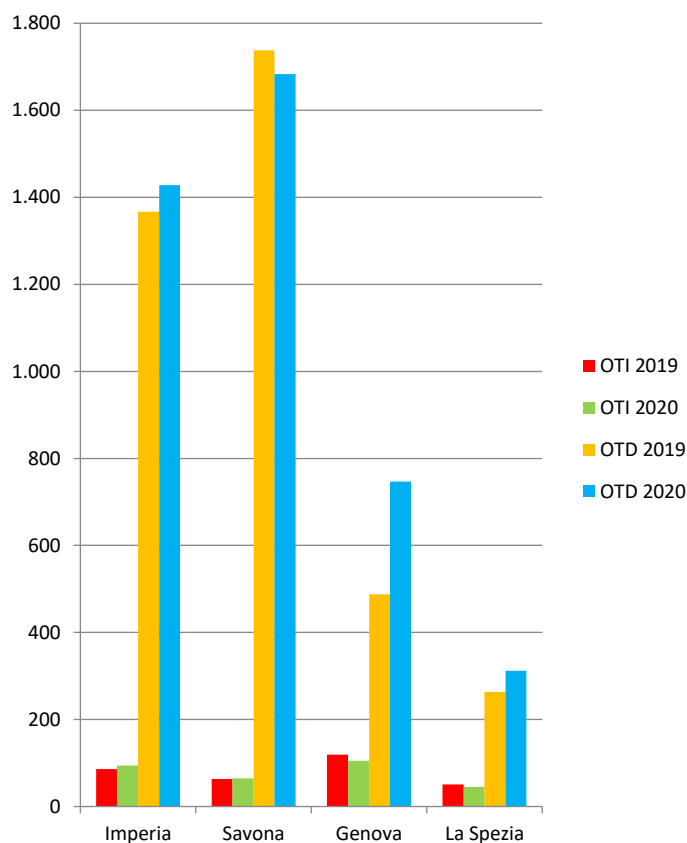
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 7,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; dell'8,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,1%.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2020



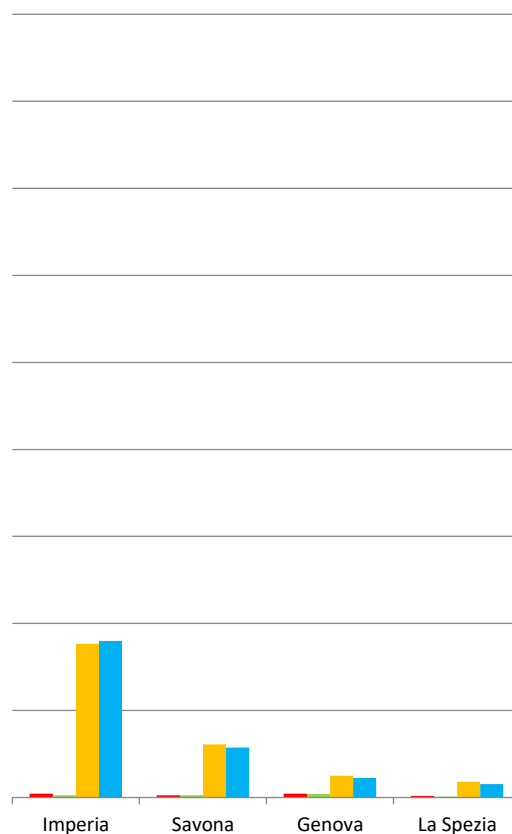
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

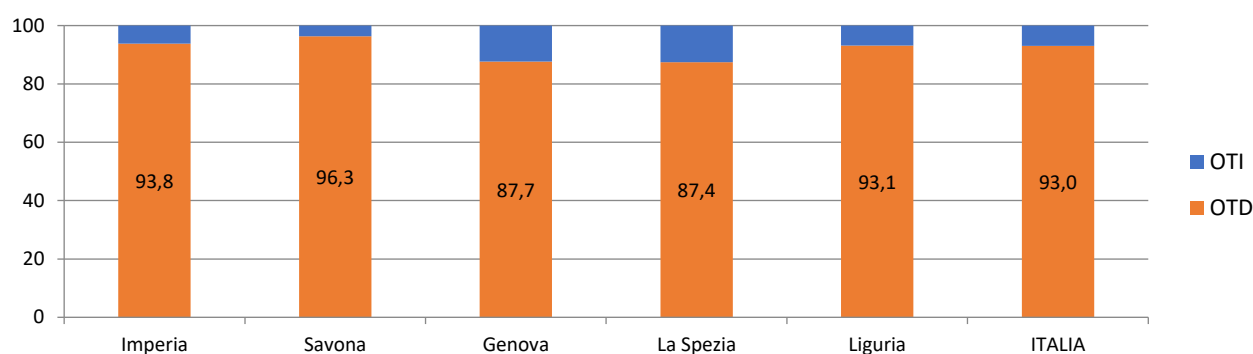
Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 92,4% al 93,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'87,4% di La Spezia al 96,3% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

ig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2020

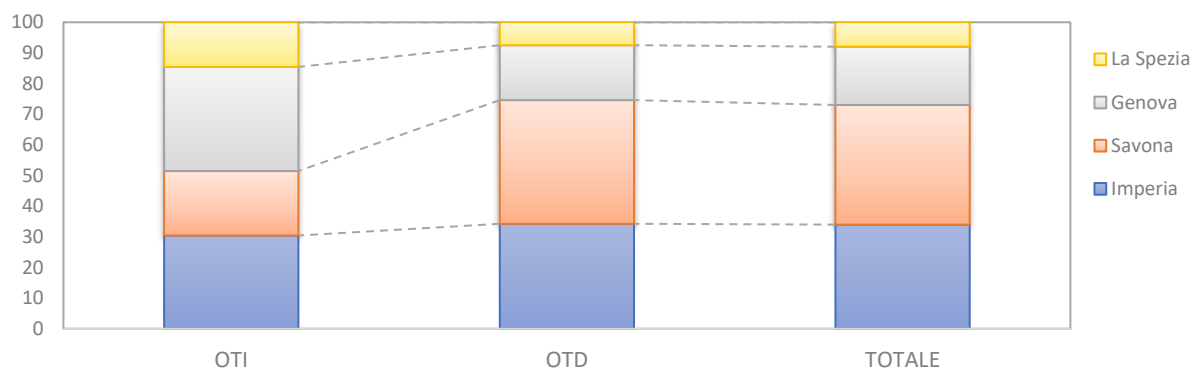


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Savona e Imperia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle provincie di Genova e La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 40,4% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 34,0% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 39,0% degli operai agricoli stranieri totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale n. operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere in Liguria è diminuito di 17 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 571 unità, pari al 31,9% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Liguria è stato per la componente OTI di 20, pari al 14,2% delle OTI agricole totali, peso diminuito del 3,2% rispetto al 2019; e di 551 per la componente OTD, pari al 33,4% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2019.

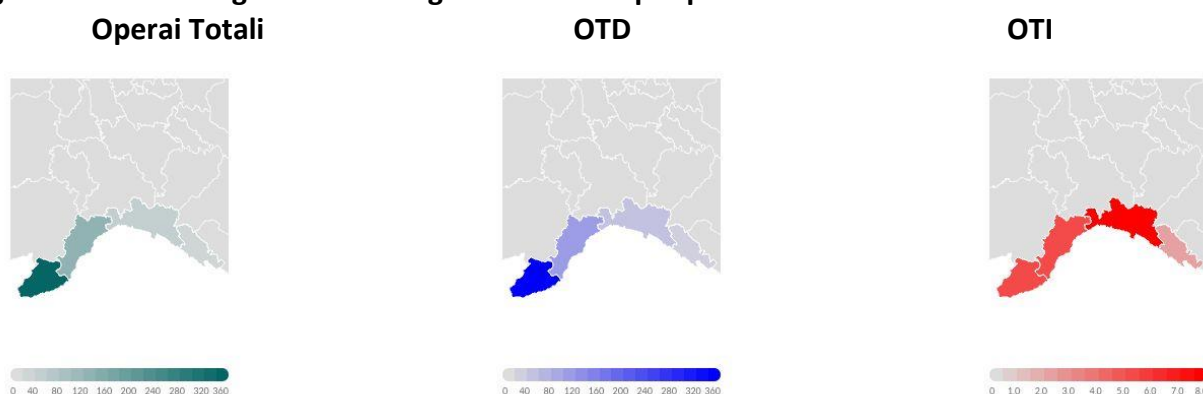
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	9	353	362	5	360	365
Savona	5	122	127	5	115	120
Genova	9	50	59	8	45	53
La Spezia	4	36	40	2	31	33
Liguria	27	561	588	20	551	571
ITALIA	3.089	93.274	96.363	3.132	84.579	87.711

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.566	35.216	36.782	1.215	36.428	37.643
Savona	833	14.230	15.063	1.216	13.354	14.570
Genova	2.109	3.048	5.157	1.858	1.744	3.602
La Spezia	882	3.127	4.009	498	2.429	2.927
Liguria	5.390	55.621	61.011	4.787	53.955	58.742
ITALIA	719.776	7.667.865	8.387.641	695.242	7.221.914	7.917.156

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

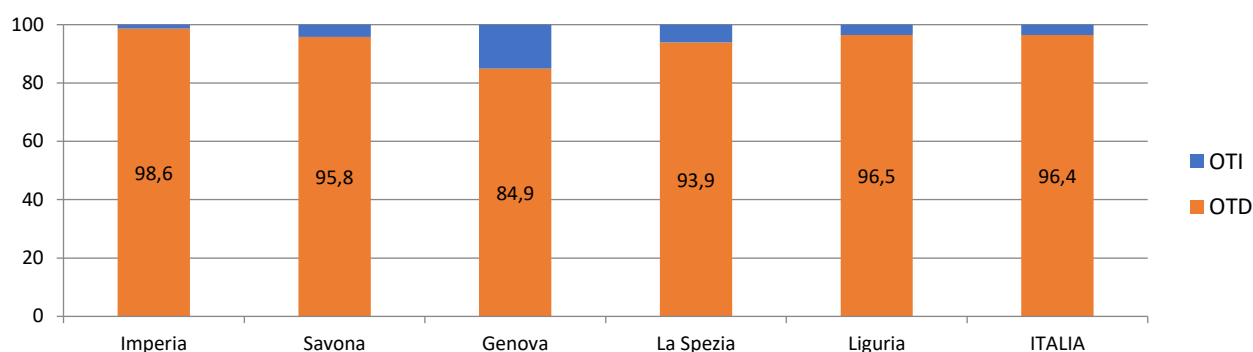
Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2020

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,9% sul totale delle operaie agricole straniere; dell'1,8% per la componente OTD e del 25,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 95,4% al 96,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'84,9% di Genova al 98,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

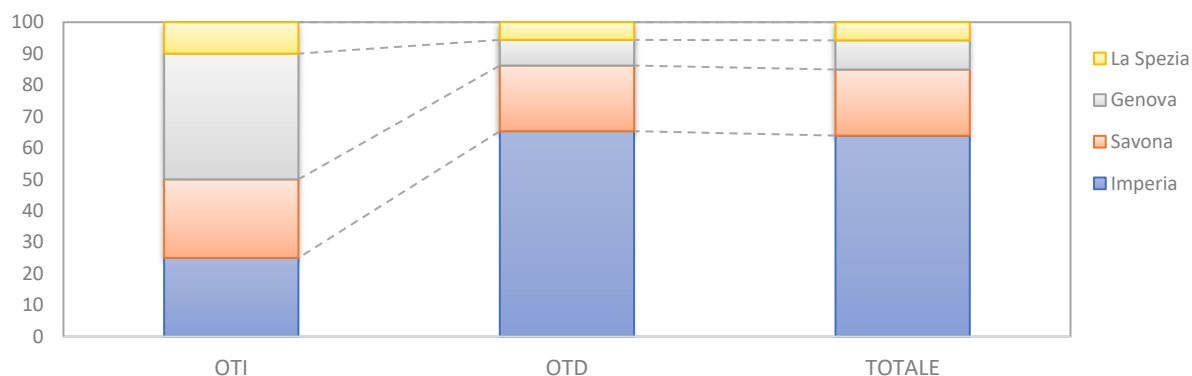


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è aumentato per le OTD agricole straniere; il peso delle provincie di Imperia e La Spezia è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Imperia concentra il 65,3% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole straniere, invece, il 40,0% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 63,9% delle operaie agricole straniere totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie agricole straniere per provincia e tipo di contratto - Anno 2020

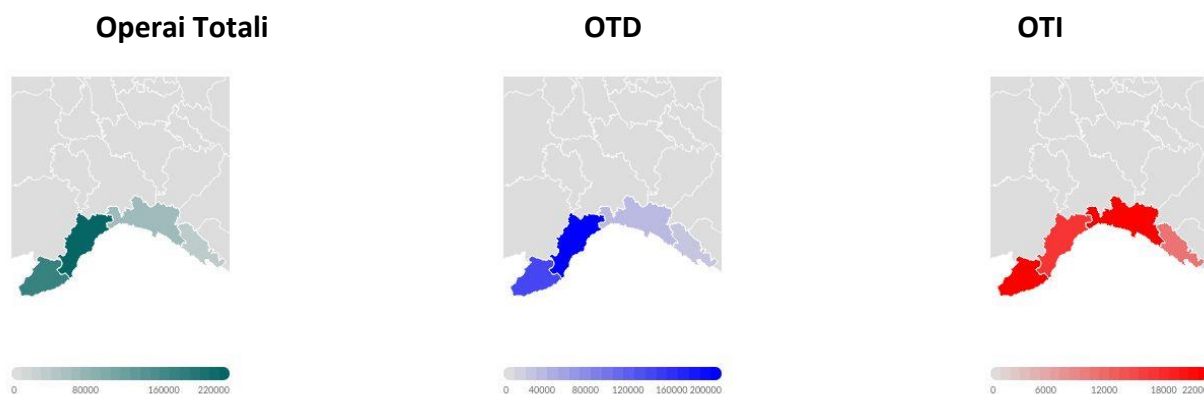


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è diminuito di 14.464 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 482.049 unità, pari al 55% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2019 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 71.546, pari al 32,5% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2019, e di 410.503 per la componente OTD, pari al 62,6% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 26 – N. Giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2019 e 2020

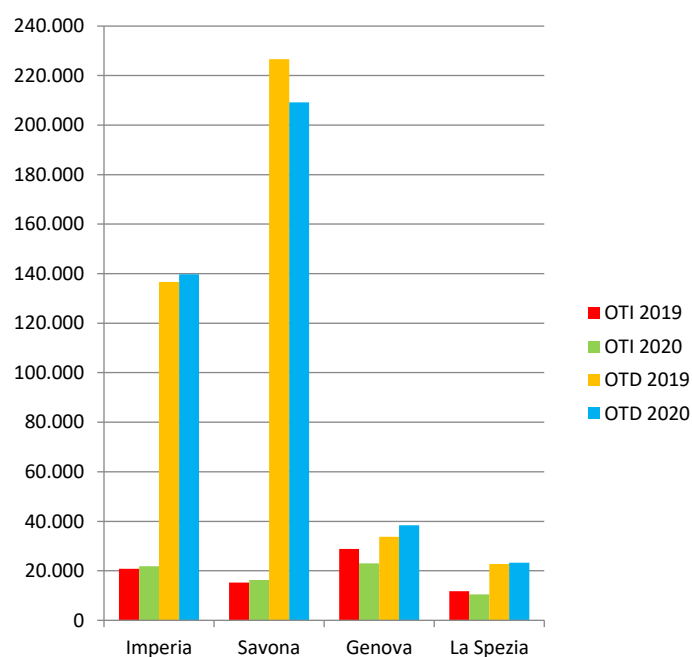
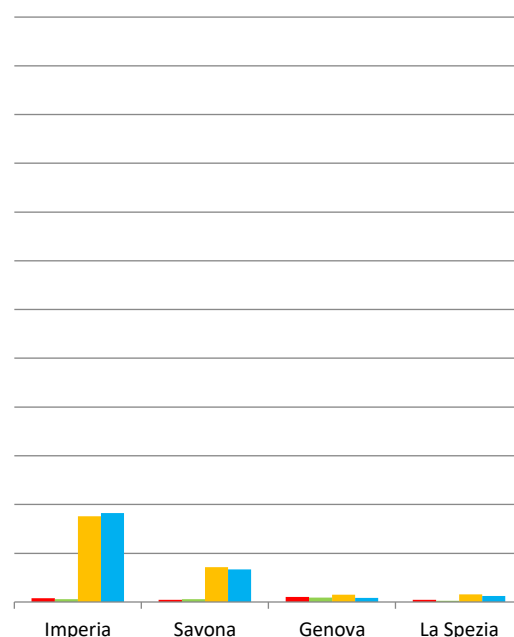


Fig. 27 – N. Giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2019 e 2020



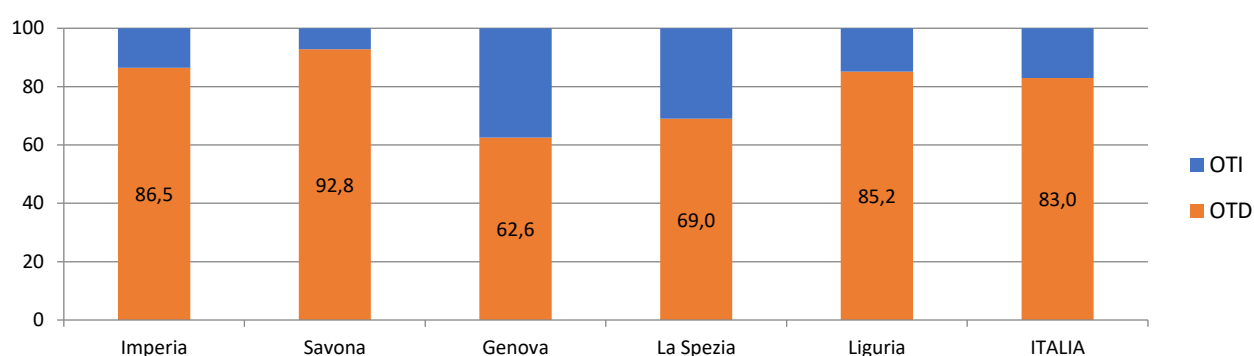
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,9% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 2,2% per la componente OTD e del 6,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'84,6% all'85,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 62,6% di Genova al 92,8% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Savona e Imperia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2020

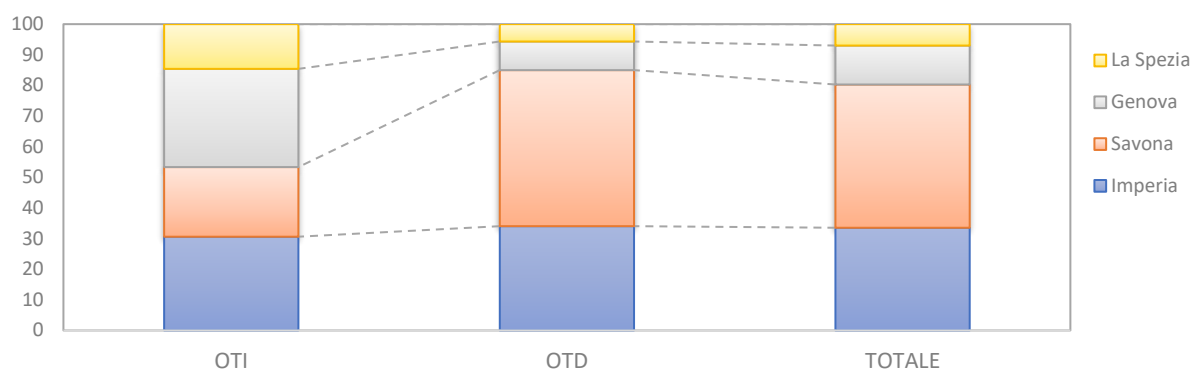


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle provincie di Savona e Imperia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 51,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 32,1% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 46,8% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

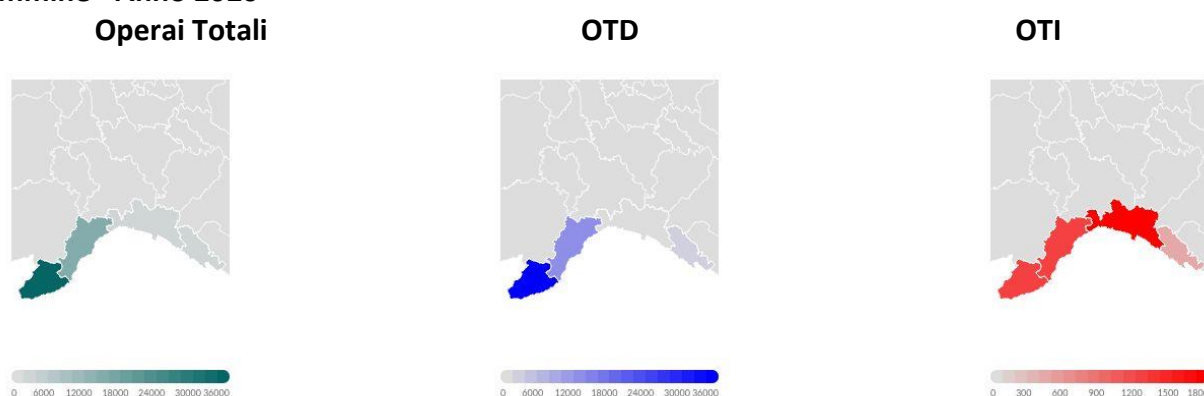
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Liguria è diminuito di 2.269 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 58.742 unità, pari al 32,1% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 4.787, pari al 15,1% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2019, e di 53.955 per la componente OTD, pari al 35,7% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 3,0% per la componente OTD e dell'11,2% per la componente OTI.

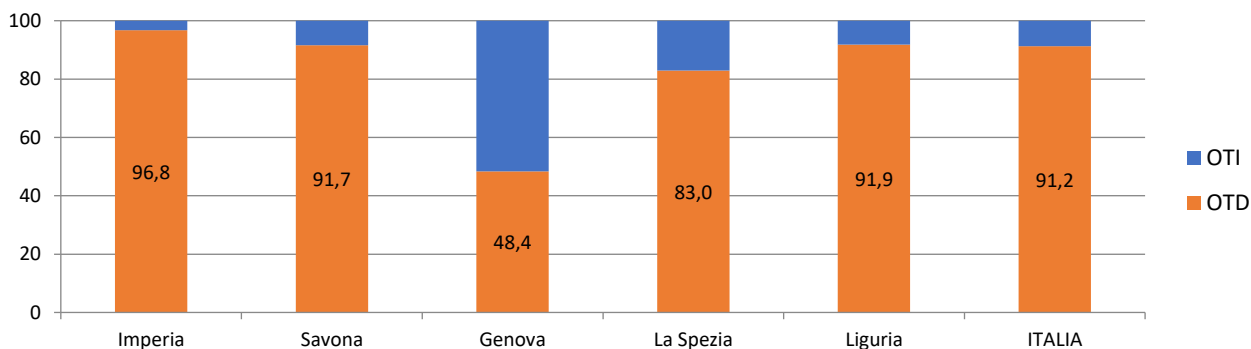
A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,2% al 91,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 48,4% di Genova al 96,8% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Genova e Savona

hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di Savona è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Savona e Imperia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

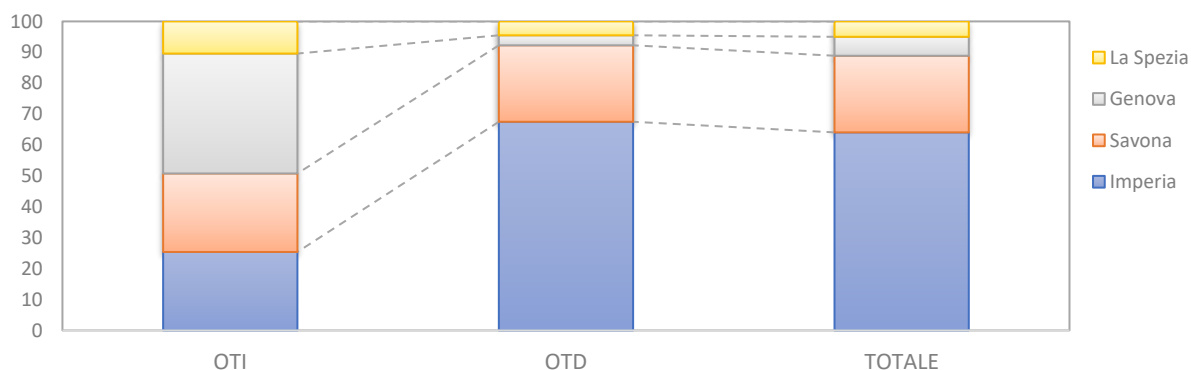
Imperia concentra il 67,5% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 38,8% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 64,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 32).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 32 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	12	257	269	9	231	240
Savona	10	127	137	13	116	129
Genova	17	49	66	13	61	74
La Spezia	10	57	67	8	59	67
Liguria	49	490	539	43	467	510
ITALIA	5.683	134.306	139.989	5.704	105.941	111.645
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2.293	23.180	25.473	2.345	22.934	25.279
Savona	2.101	14.296	16.397	2.521	13.306	15.827
Genova	4.403	4.631	9.034	3.076	3.413	6.489
La Spezia	2.238	6.238	8.476	1.847	4.258	6.105
Liguria	11.035	48.345	59.380	9.789	43.911	53.700
ITALIA	1.454.237	9.764.592	11.218.829	1.380.097	8.647.868	10.027.965

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

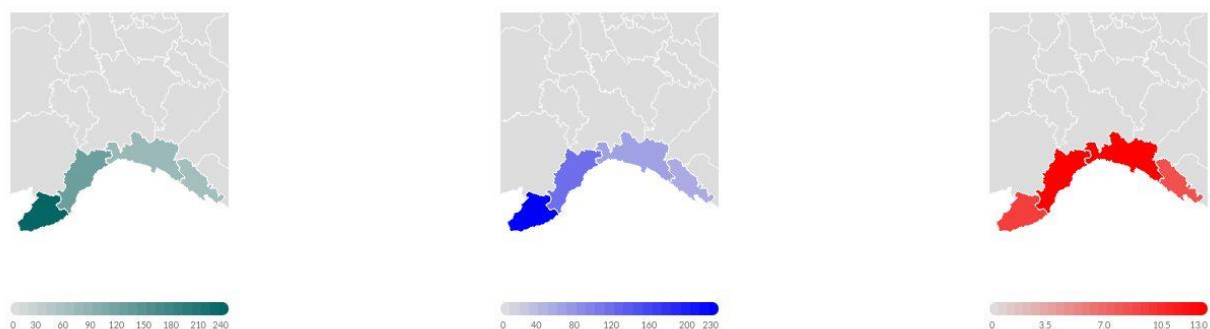
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari in Liguria è diminuito di 29 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 510 unità, pari all'11,4% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 43, pari al 13,9% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2019; e di 467 unità per la componente OTD, pari all'11,2% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

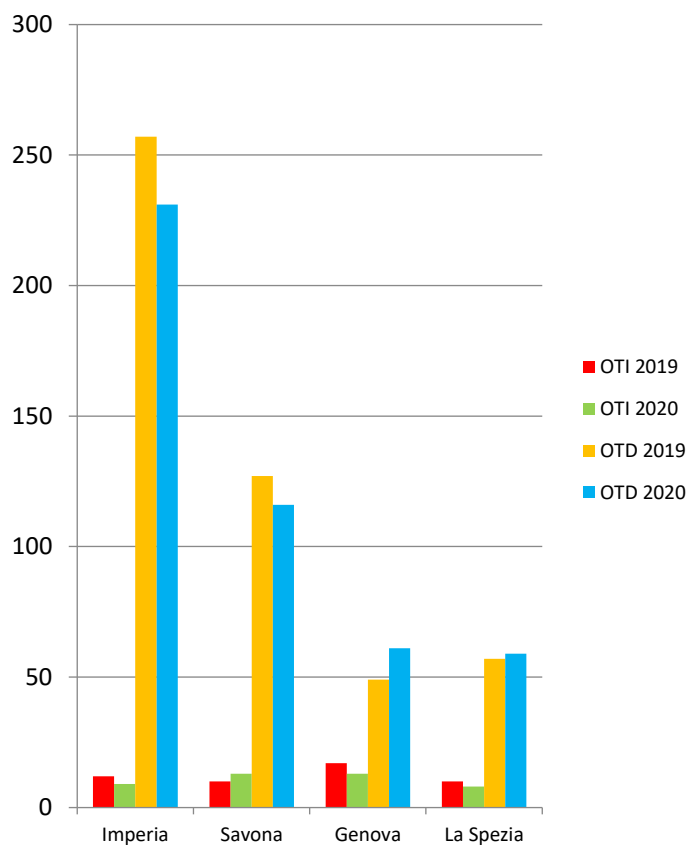
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,4% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 4,7% per la componente OTD e del 12,2% per la componente OTI.

Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020



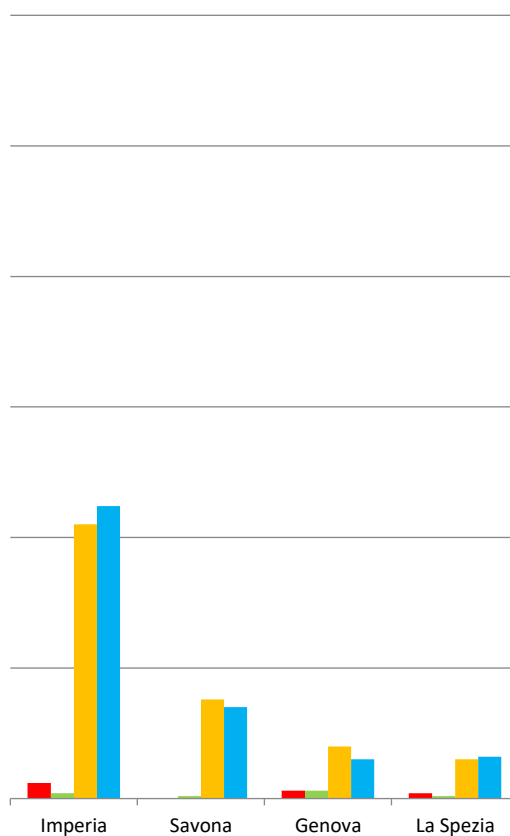
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

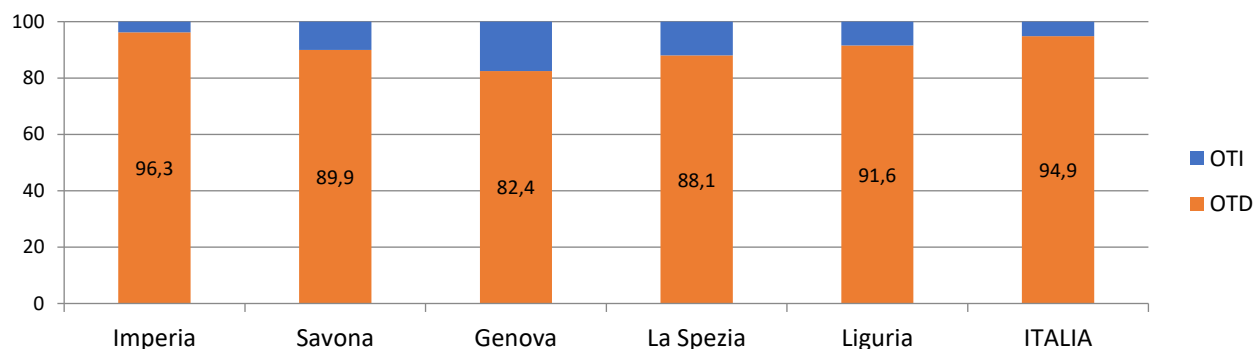
Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 90,9% al 91,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'82,4% di Genova al 96,3% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020

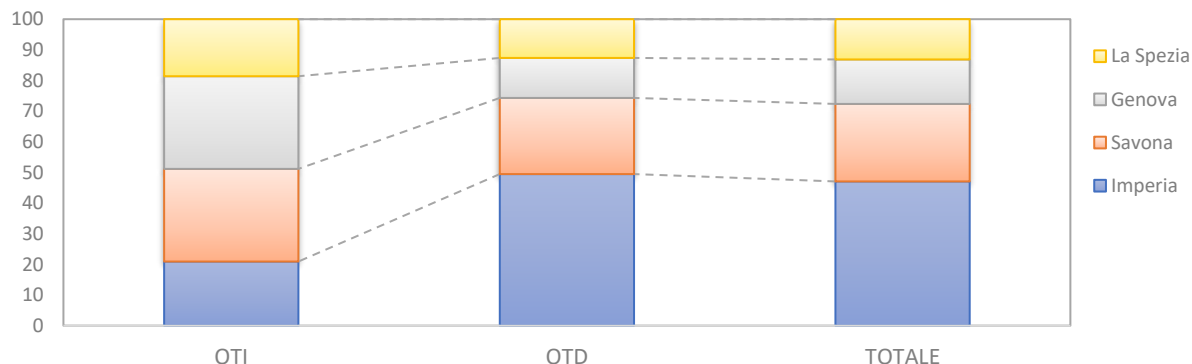


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Imperia e Savona è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Savona è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Imperia concentra il 49,5% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 30,2% è impiegato a Savona, e in successione Genova, Imperia e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 47,1% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie in Liguria è diminuito di 4 unità, condizionato da una invariabilità del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 185 unità, pari al 32,4% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Liguria è stato per la componente OTI di 7, pari al 35% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 5,7% rispetto al 2019;

e di 178 per la componente OTD, pari al 32,3% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2019.

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	6	105	111	2	112	114
Savona	0	38	38	1	35	36
Genova	3	20	23	3	15	18
La Spezia	2	15	17	1	16	17
Liguria	11	178	189	7	178	185
ITALIA	1.308	52.340	53.648	1.337	43.511	44.848

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.168	9.431	10.599	585	10.891	11.476
Savona	0	4.745	4.745	78	4.260	4.338
Genova	768	1.324	2.092	835	548	1.383
La Spezia	336	1.582	1.918	256	1.144	1.400
Liguria	2.272	17.082	19.354	1.754	16.843	18.597
ITALIA	307.735	4.024.353	4.332.088	295.066	3.643.366	3.938.432

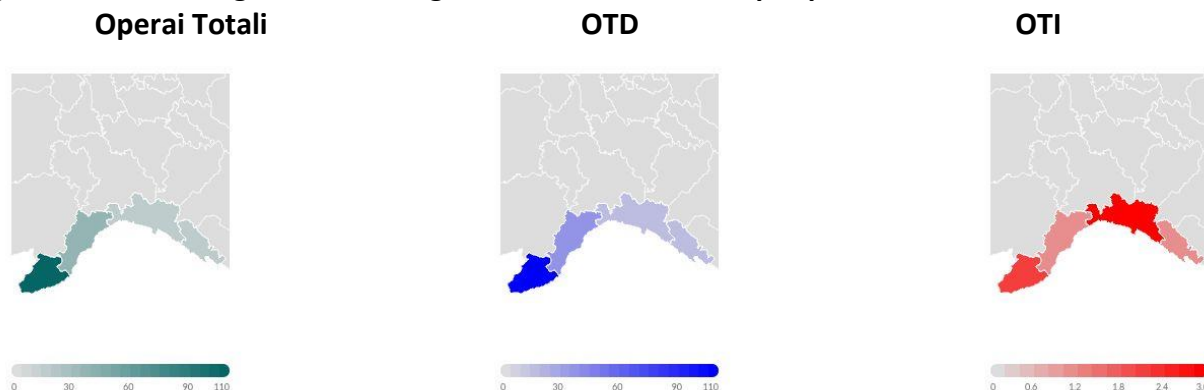
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dello 0,0% per la componente OTD e del 36,4% per la componente OTI.

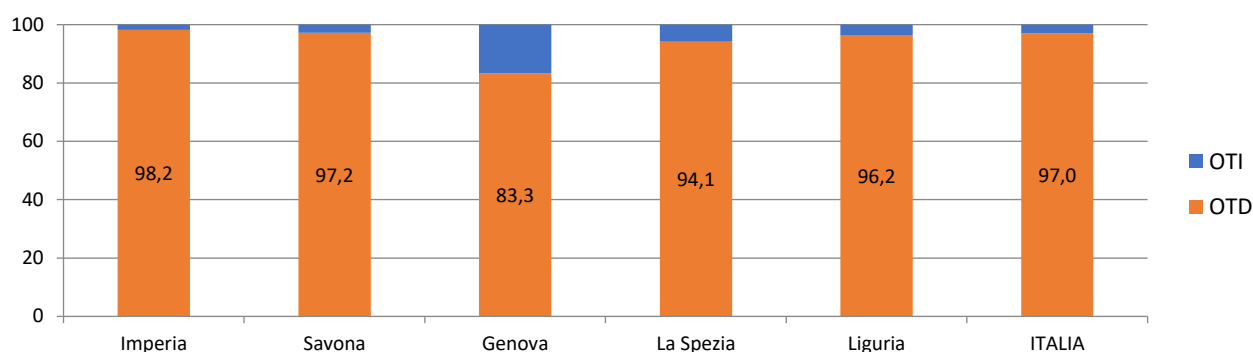
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 94,2% al 96,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'83,3% di Genova al 98,2% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a La Spezia e Imperia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

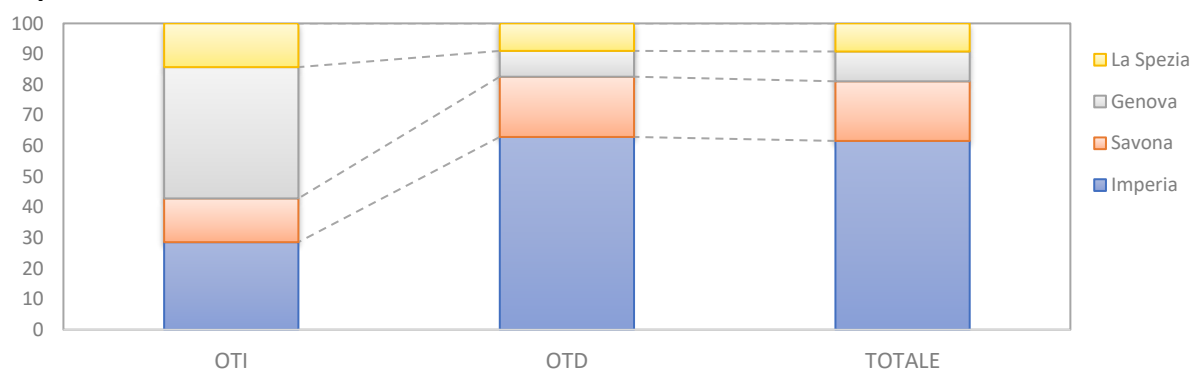


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle provincie di Genova e Savona è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle provincie di Imperia e La Spezia è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Genova e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Imperia concentra il 62,9% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 42,9% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 61,6% delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie agricole comunitarie per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

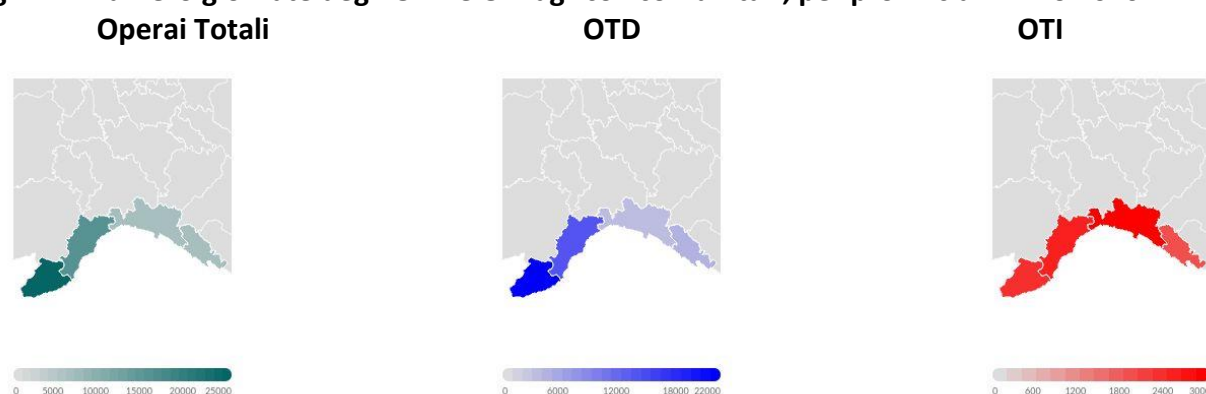
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è diminuito di 5.680 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 53.700 unità, pari all'11,1% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2019 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 9.789, pari al 13,7% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2019; e di 43.911 per la componente OTD, pari al 10,7% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020

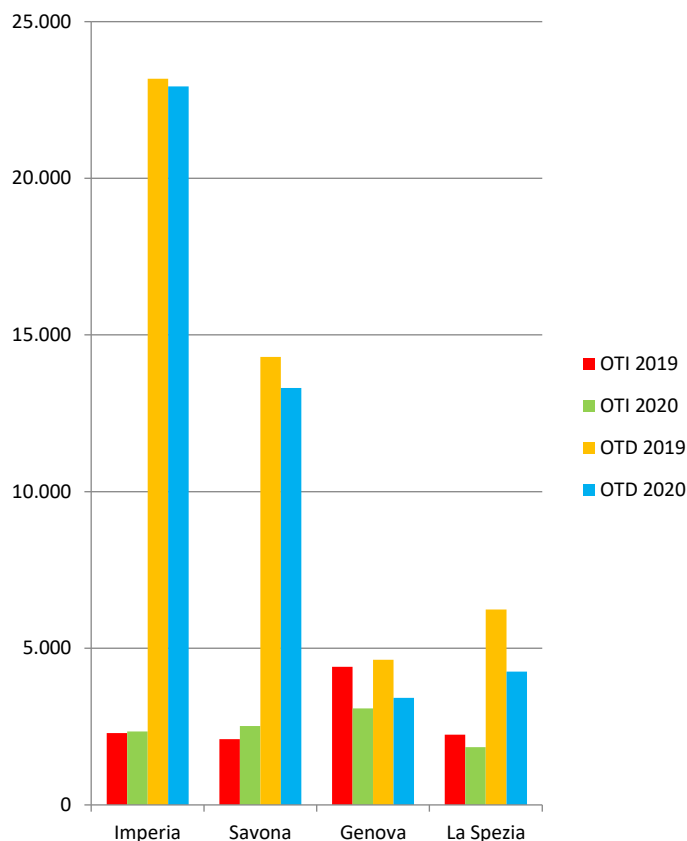


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 9,2% per la componente OTD e dell'11,3% per la componente OTI.

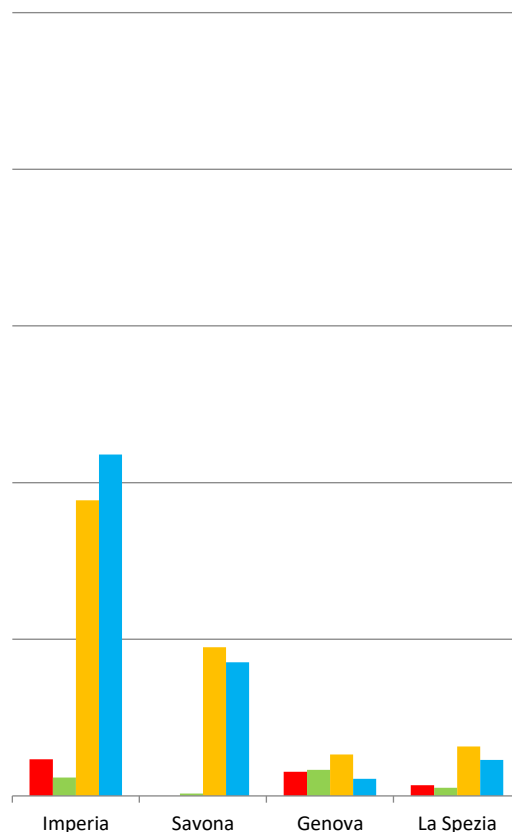
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'81,4% all'81,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 52,6% di Genova al 90,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 – N. Giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2019 e 2020



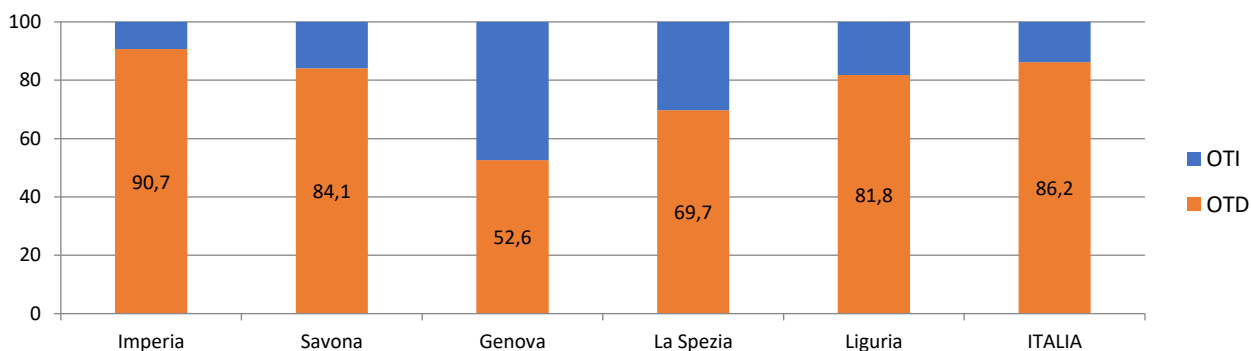
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 43 – N. Giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020



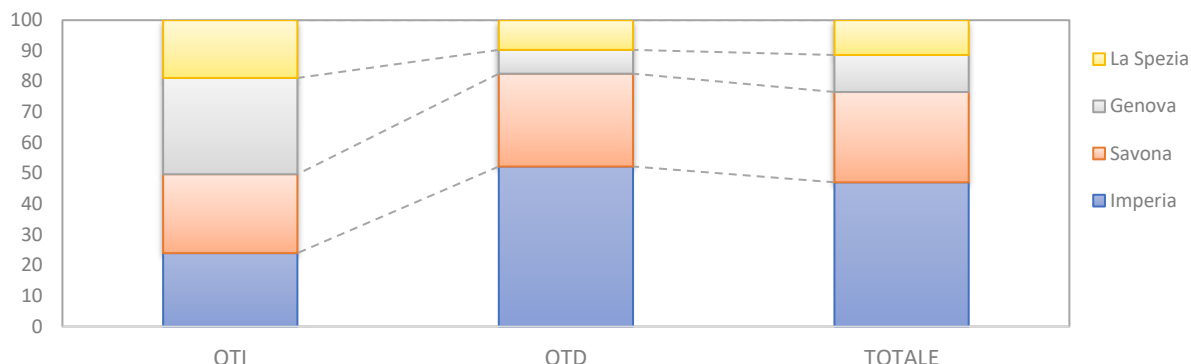
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Imperia e Savona è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Imperia concentra il 52,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 31,4% è impiegato

a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 47,1% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Liguria è diminuito di 757 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 18.597 unità, pari al 31,7% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2019 (Tab. 6).

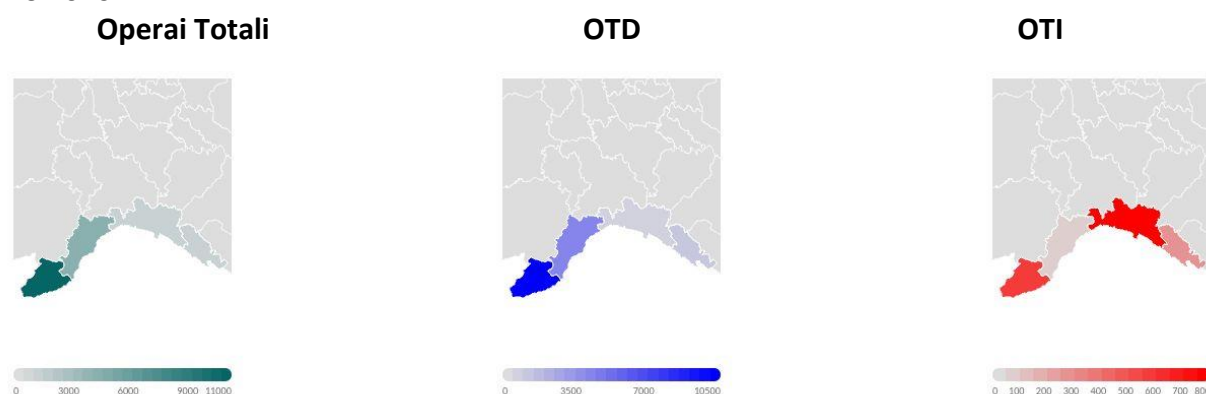
In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 1.754, pari al 36,6% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 5,5% rispetto al 2019, e di 16.843 per la componente OTD, pari al 31,2% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; dell'1,4% per la componente OTD e del 22,8% per la componente OTI.

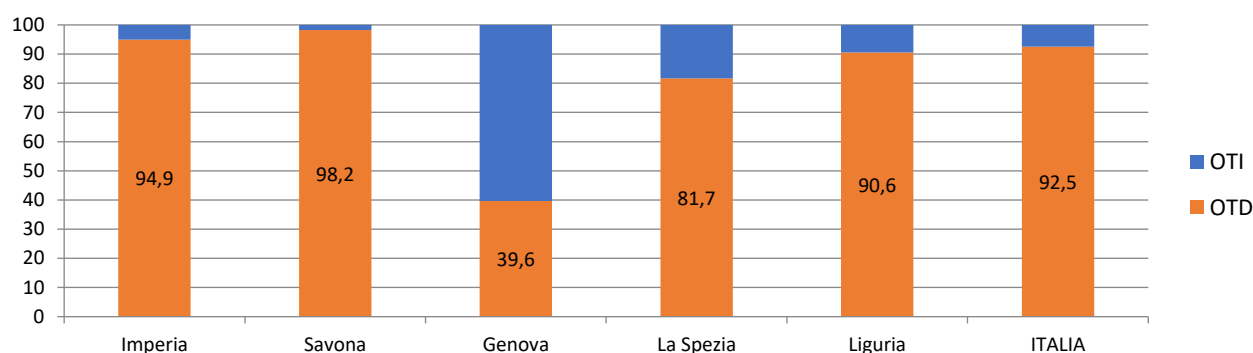
A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,3% al 90,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 39,6% di Genova al 98,2% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Imperia hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

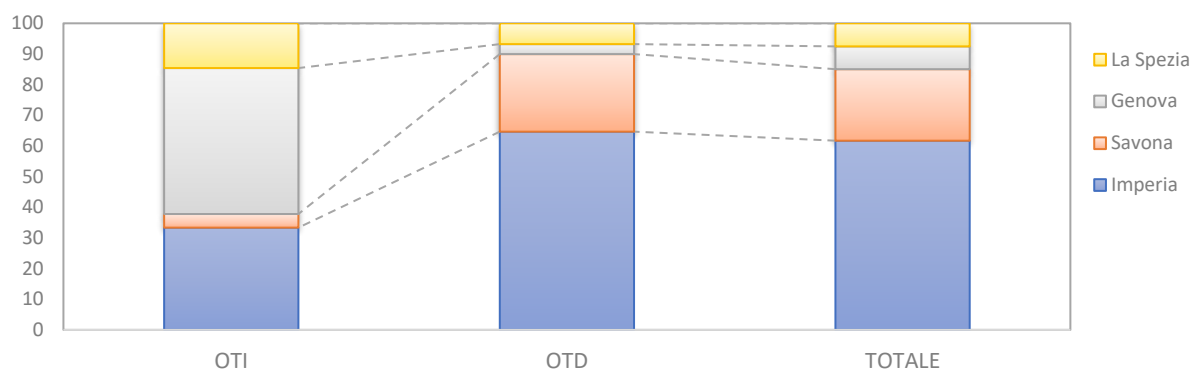


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle provincie di Savona e Genova è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Imperia concentra il 64,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 47,6% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 61,7% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2020 in Liguria hanno lavorato come OTD agricoli 4.170 stranieri provenienti da 90 nazioni diverse, pari al 59,4% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2019 in aumento del 2,4%.

Le operaie straniere ammontano a 551 e provengono da 53 nazioni diverse, pari al 33,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,1%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Liguria - Anni 2019 e 2020

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2020		2019		2020		2019	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	1.219	49	1.236	51	152.754	5.860	160.533	5.096
ALBANIA	562	163	605	171	62.038	17.010	67.977	18.174
SENEGAL	373	1	209	0	16.522	10	11.594	0
ROMANIA	372	138	392	134	36.133	12.910	40.035	13.181
BANGLADESH	255	1	276	1	27.217	35	32.044	174
INDIA	166	7	173	5	24.419	551	27.436	712
NIGERIA	161	8	91	5	7.444	225	5.000	112
MALI	102	0	58	1	5.999	0	3.719	92
GAMBIA	101	0	57	0	5.200	0	3.190	0
PERU'	95	19	81	20	9.862	1.896	9.265	2.244
TUNISIA	79	18	74	14	6.241	1.195	4.929	873
PAKISTAN	73	0	55	0	3.775	0	1.524	0
MOLDAVIA	70	28	67	29	7.052	3666	7.037	3025
ECUADOR	53	10	57	12	5.218	675	5.998	1.290
COSTA D'AVORIO	44	0	37	0	2.904	0	2.670	0
DOMINICANA REPUBBLICA	34	8	21	5	3.515	640	2.382	466
GHANA	26	0	21	0	1.817	0	1.533	0
GUINEA	26	0	14	0	1.544	0	868	0
REPUBBLICA DI POLONIA	24	9	26	7	2.069	1.073	2.429	776
UCRAINA	24	12	31	16	2.831	1.589	3.493	1.765
Prime 20 nazioni	3.859	471	3.581	471	384.554	47.335	393.656	47.980
TOTALE	7.015	1.651	6.757	1.675	655.998	151.142	688.063	161.268
Italiani	2.845	1.100	2.901	1.114	245.495	97.187	268.196	105.647
Stranieri	4.170	551	3.856	561	410.503	53.955	419.867	55.621
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>3.703</i>	<i>373</i>	<i>3.366</i>	<i>383</i>	<i>366.592</i>	<i>37.112</i>	<i>371.522</i>	<i>38.539</i>
<i>Comunitari</i>	<i>467</i>	<i>178</i>	<i>490</i>	<i>178</i>	<i>43.911</i>	<i>16.843</i>	<i>48.345</i>	<i>17.082</i>
N. nazioni con operai	90	53	90	58	90	53	90	58

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 410.503, pari al 62,6% del totale giornate degli OTD agricoli in Liguria, con un peso rispetto al 2019 in aumento dell'1,6%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 53.955, pari al 35,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in aumento dell'1,2%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,5% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2019 e l'85,5% del totale OTD agricole straniere, in aumento dell'1,5% rispetto al 2019.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,7% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2019 e l'87,7% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dell'1,5% rispetto al 2019.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 66,7% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione del 3,8%, e il 63,9% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,2%.

A queste corrispondono il 71,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione del 2,6%, e il 66,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,6%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 412 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.732 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	12	767	779	6	888	894
Savona	13	665	678	20	719	739
Genova	21	551	572	17	781	798
La Spezia	12	279	291	8	293	301
Liguria	58	2.262	2.320	51	2.681	2.732
ITALIA	5.025	330.834	335.859	5.714	314.188	319.902

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	292	15.695	15.987	187	19.190	19.377
Savona	235	13.480	13.715	394	14.475	14.869
Genova	490	9.609	10.099	471	14.420	14.891
La Spezia	261	4.569	4.830	163	4.995	5.158
Liguria	1.278	43.353	44.631	1.215	53.080	54.295
ITALIA	112.010	5.415.572	5.527.582	133.676	5.303.172	5.436.848

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

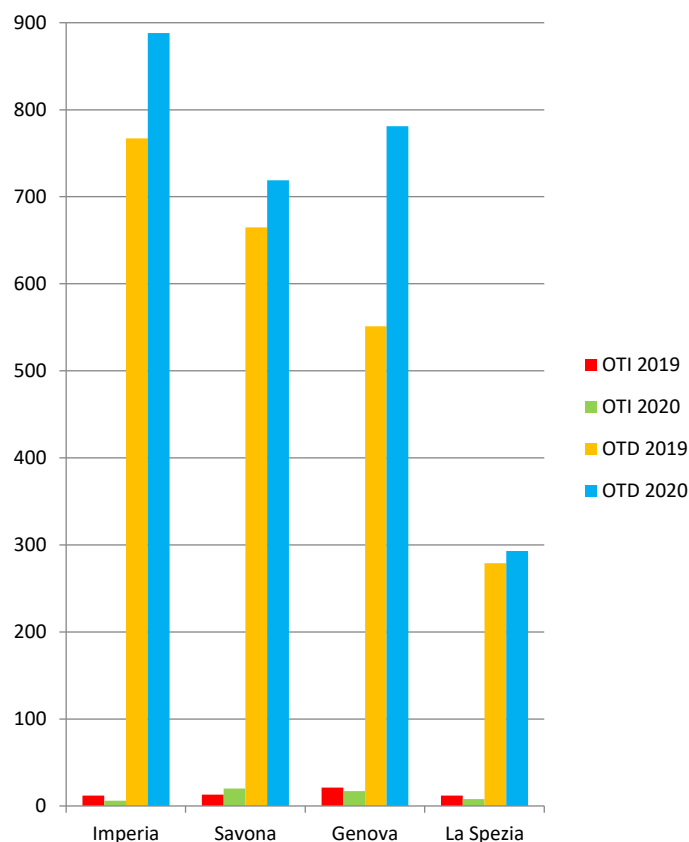
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 51 unità; e di 2.681 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 17,8% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 18,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 12,1%.

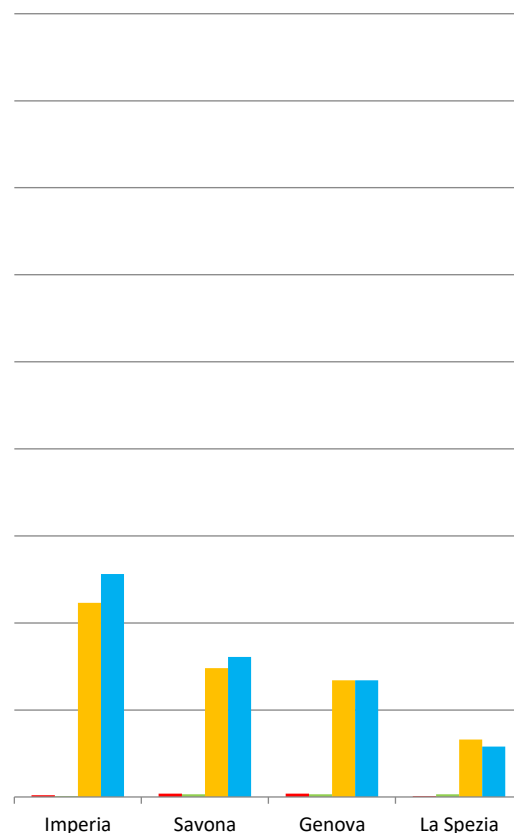
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

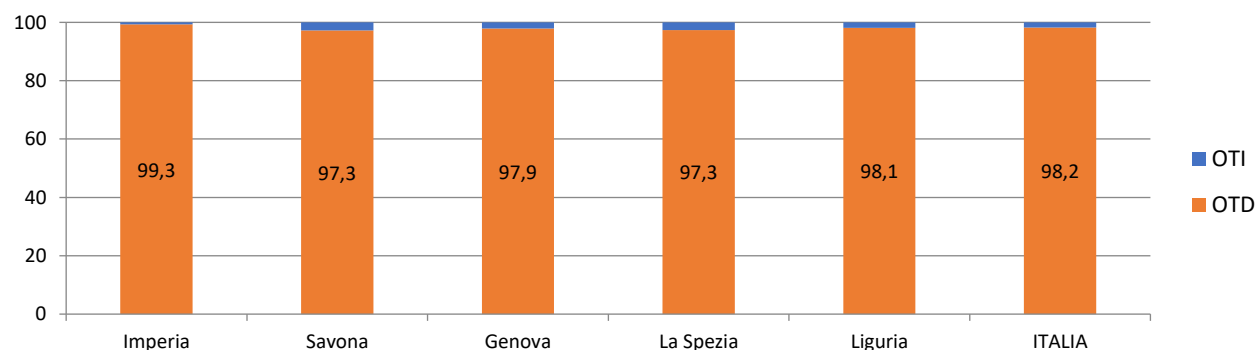
Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,3% di Savona al 99,3% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

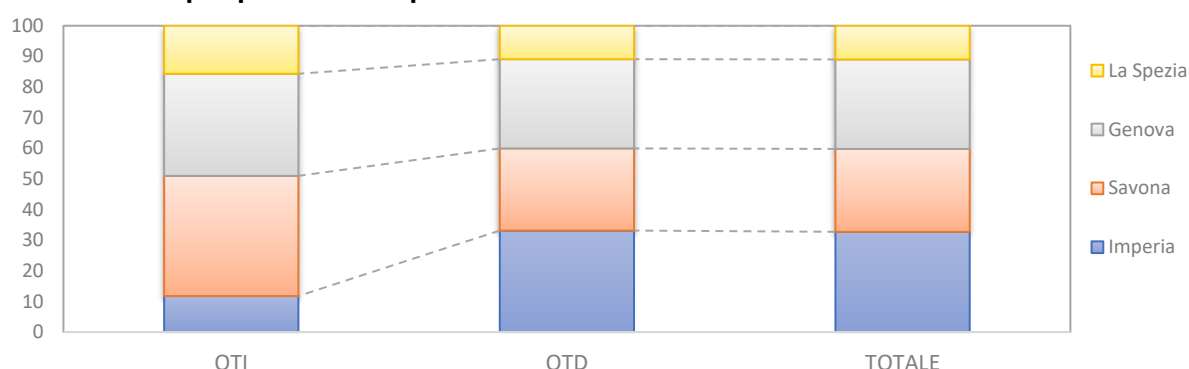


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Savona è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 33,1% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 39,2% è impiegato a Savona, e in successione Genova, La Spezia e Imperia. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,7% degli operai agricoli totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 38,2% con pesi a livello provinciale dal 27,7% di Savona al 61,5% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Imperia al 7,6% di Savona e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 25,9% di Savona al 50,7% di Genova.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 37 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 619 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 10 unità; e di 609 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 6,4% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 6,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 9,1%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2	223	225	1	256	257
Savona	4	148	152	3	161	164
Genova	4	134	138	3	134	137
La Spezia	1	66	67	3	58	61
Liguria	11	571	582	10	609	619
ITALIA	921	94.833	95.754	1.103	91.210	92.313

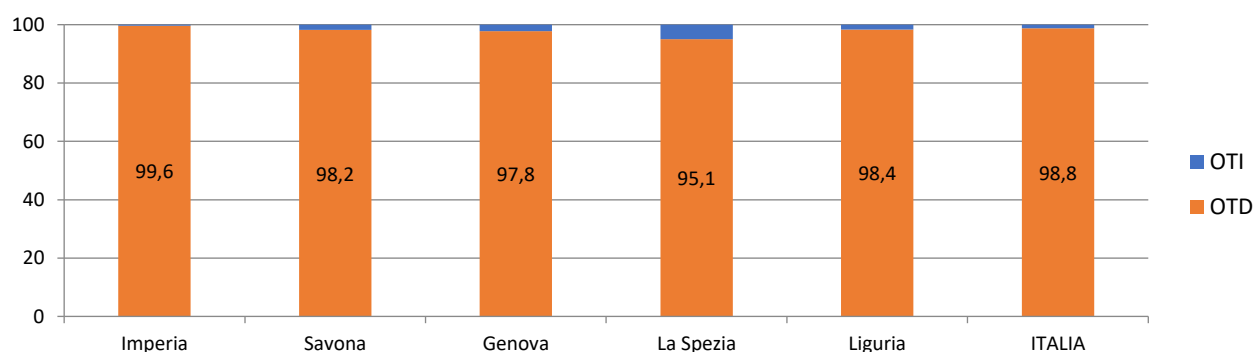
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	59	4.633	4.692	36	5.338	5.374
Savona	70	2.840	2.910	50	3.149	3.199
Genova	119	2.136	2.255	132	2.253	2.385
La Spezia	5	985	990	103	1.187	1.290
Liguria	253	10.594	10.847	321	11.927	12.248
ITALIA	19.969	1.487.259	1.507.228	25.246	1.487.493	1.512.739

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,1% di La Spezia al 99,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

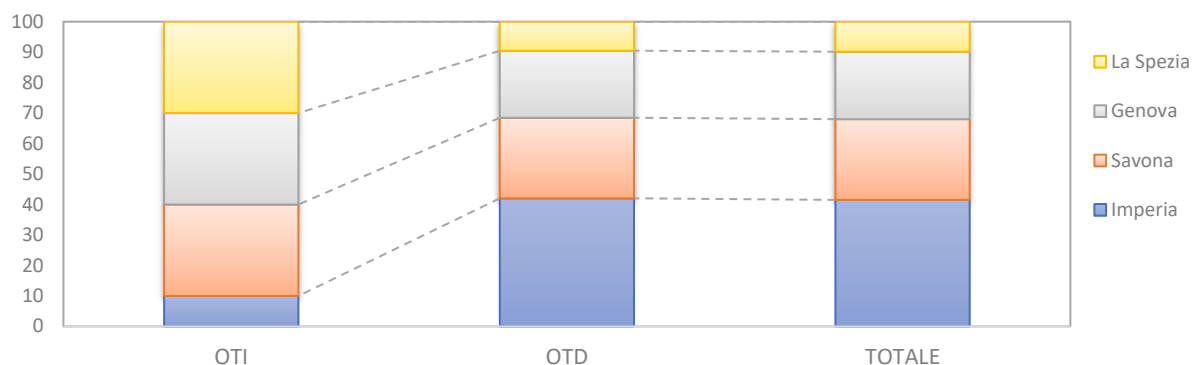
Fig. 53 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Imperia concentra il 42,0% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 30,0% è impiegato a Savona, e in successione Genova, La Spezia e Imperia. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 41,5% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 36,9% con pesi a livello provinciale dal 30,7% di Imperia al 65,7% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 7,1% con pesi a livello provinciale dal 5,6% di Imperia al 10,7% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 30,2% di Imperia al 54,8% di Genova.

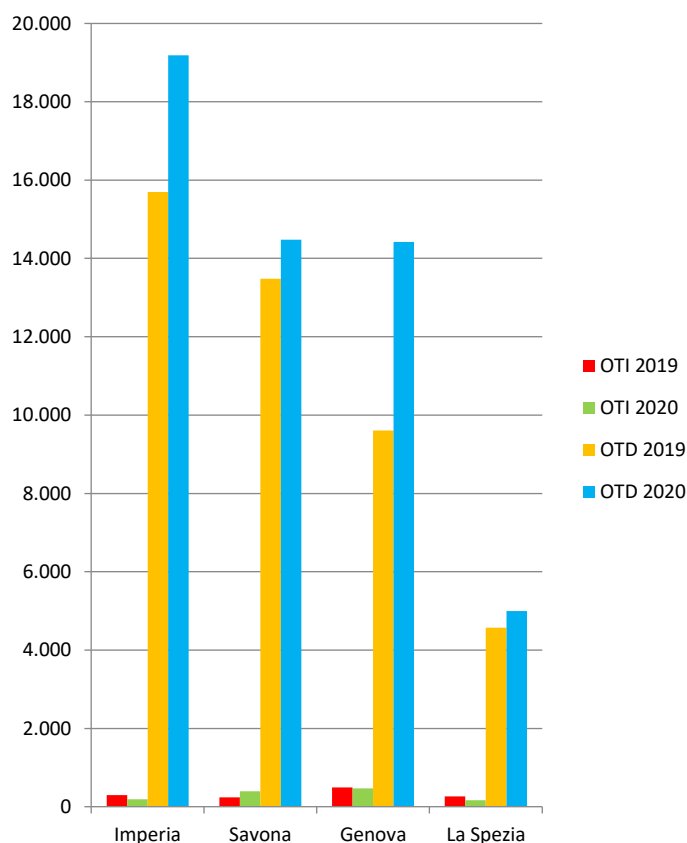
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 9.664 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 54.295 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 1.215 unità; e di 53.080 per la componente OTD.

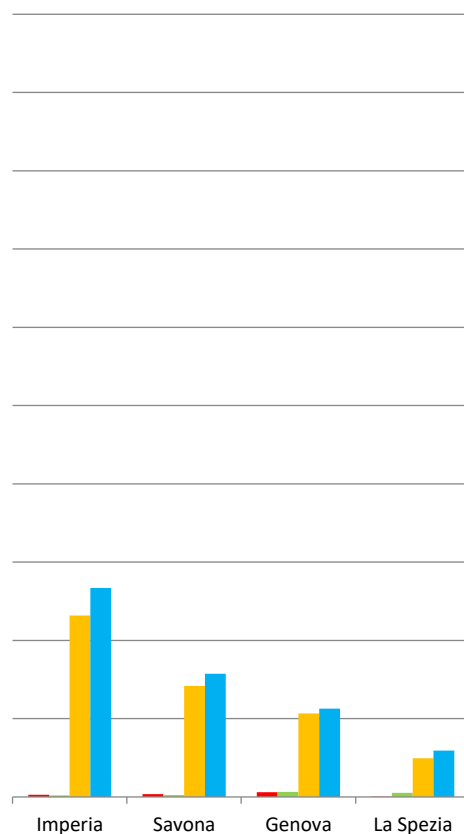
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

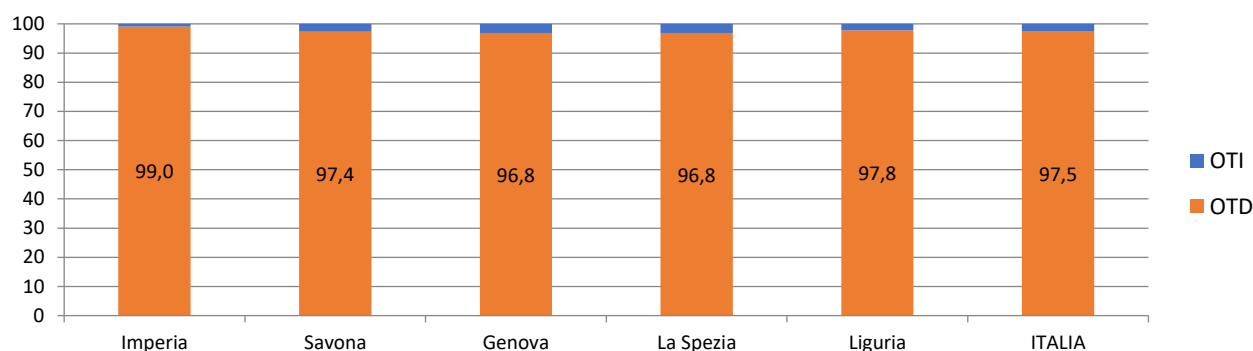
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 21,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 22,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,9%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Genova al 99,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Imperia e La Spezia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

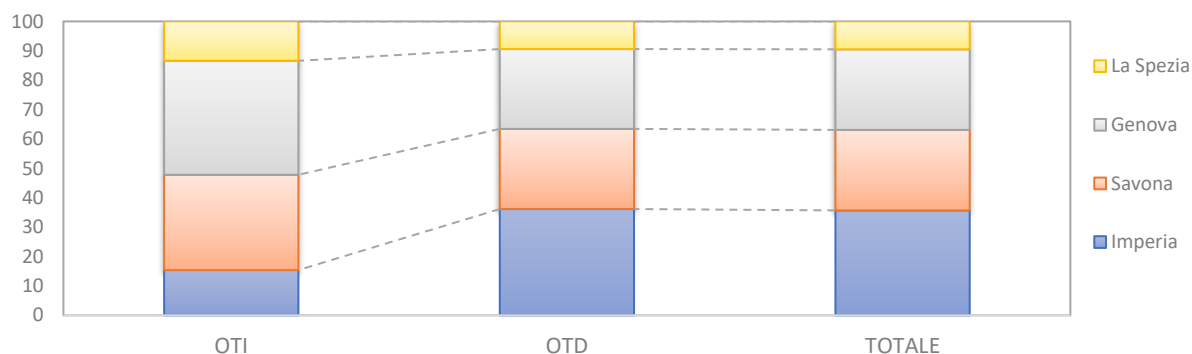
Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Imperia concentra il 36,2% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 38,8% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,7% degli operai agricoli totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale dell'8,1% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Savona al 19,6% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,6%

con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Imperia allo 0,7% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Savona al 10,5% di Genova.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 1.401 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 12.248 unità (Tab. 9).

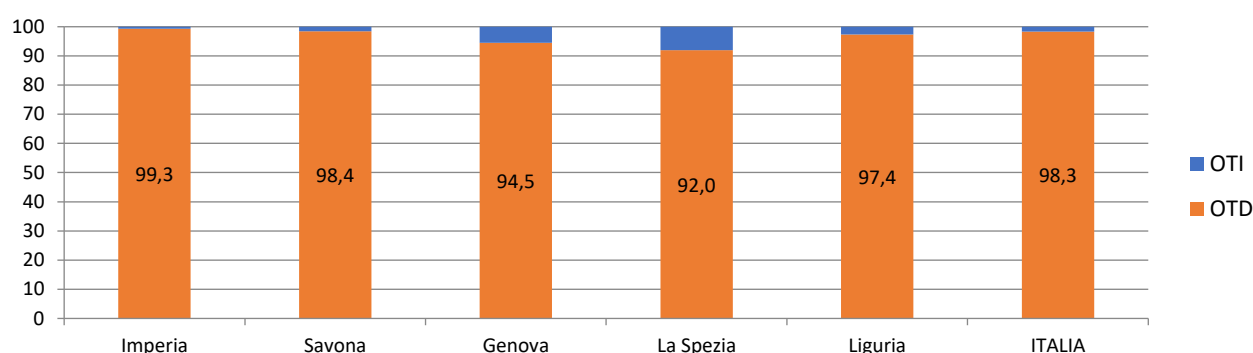
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 321 unità; e di 11.927 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato del 12,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 12,6% per la componente OTD e del 26,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,7% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,0% di La Spezia al 99,3% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona e Imperia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



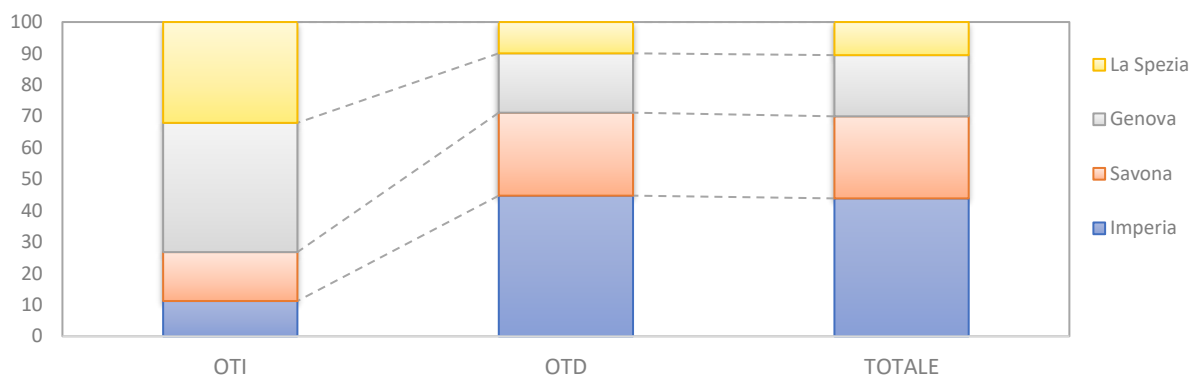
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è aumentato per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Genova e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 44,8% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 41,1% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Savona e Imperia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,9% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 60).

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 7,9% con pesi a livello provinciale dal 6,2% di Savona al 21,8% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale dell'1,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Savona al 2,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Savona all'11,5% di Genova.

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 363 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.483 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 15 unità; e di 1.468 per la componente OTD.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	4	392	396	5	445	450
Savona	5	336	341	2	376	378
Genova	6	258	264	7	496	503
La Spezia	3	116	119	1	151	152
Liguria	18	1.102	1.120	15	1.468	1.483
ITALIA	1.843	150.550	152.393	2.057	126.324	128.381
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	76	8.499	8.575	145	10.779	10.924
Savona	108	7.037	7.145	52	7.754	7.806
Genova	151	4.329	4.480	142	8.734	8.876
La Spezia	112	2.120	2.232	21	2.739	2.760
Liguria	447	21.985	22.432	360	30.006	30.366
ITALIA	39.861	2.748.409	2.788.270	47.006	2.391.714	2.438.720

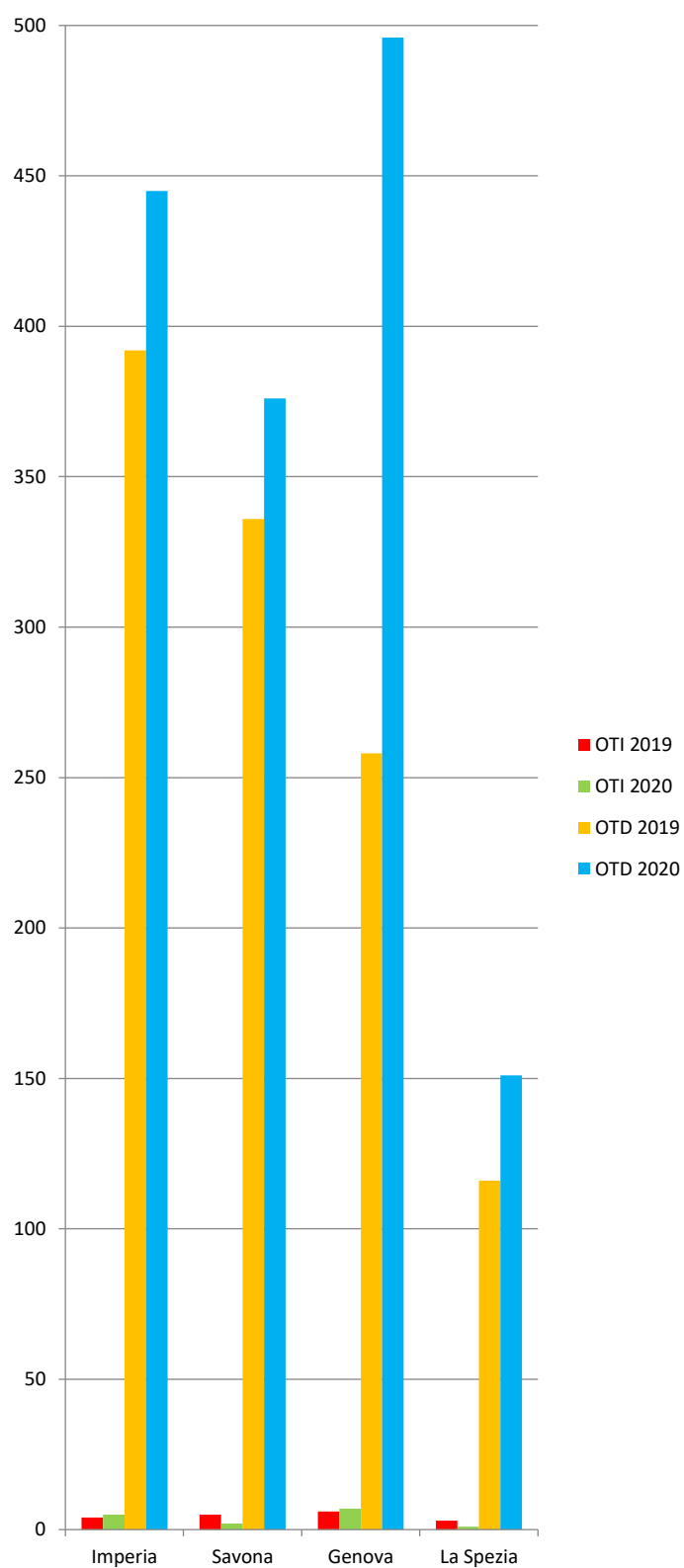
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 32,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 33,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 16,7%.

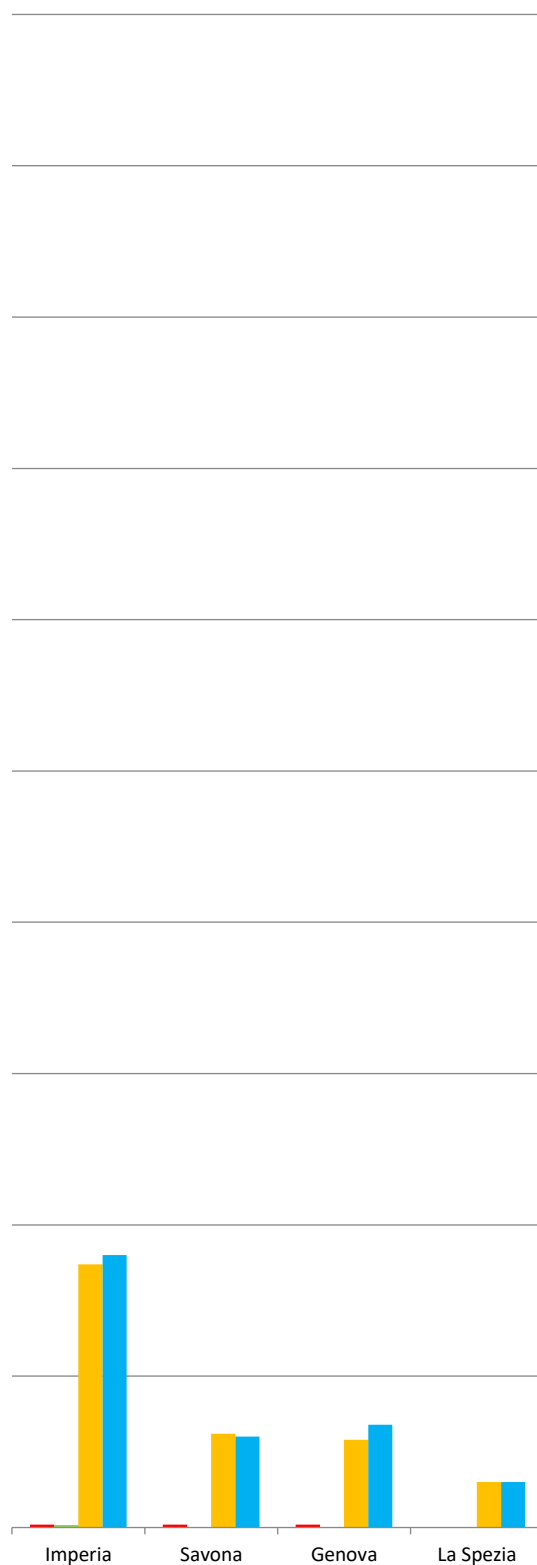
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,6% di Genova al 99,5% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



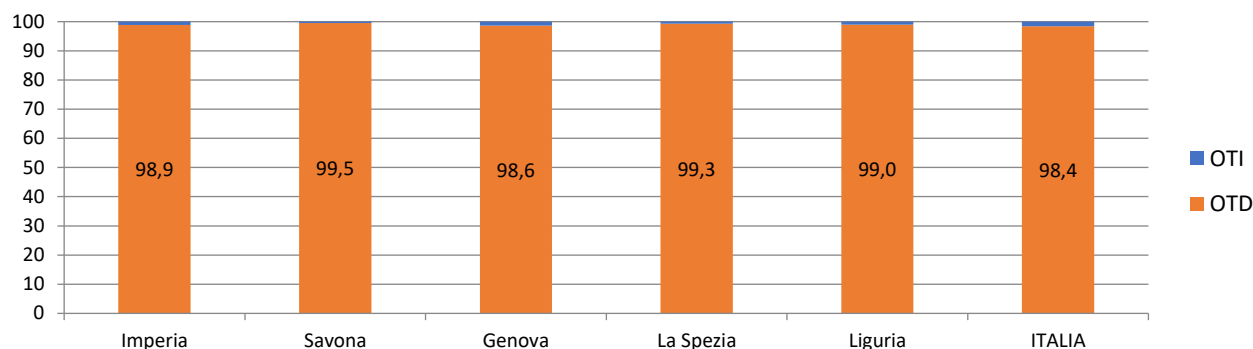
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



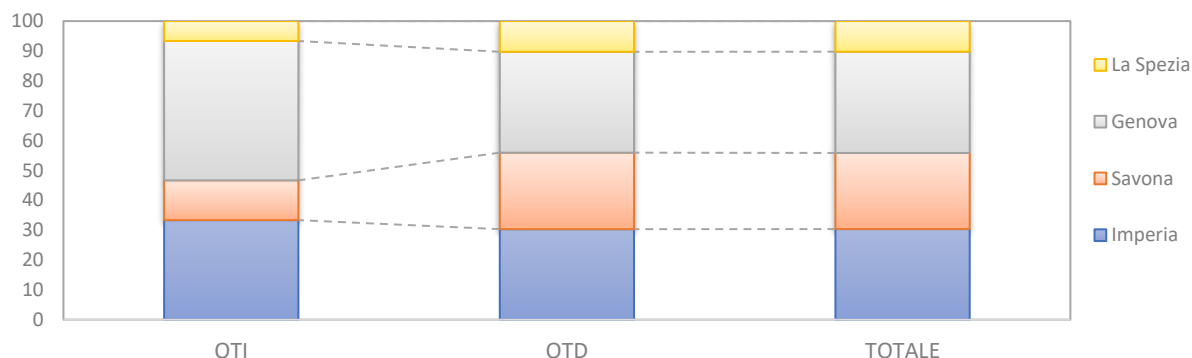
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Genova concentra il 33,8% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 46,7% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,9% degli operai agricoli stranieri totali a Genova, e a seguire Imperia, Savona e La Spezia (Fig. 64).

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 35,2% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Savona al 66,4% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di La Spezia al 6,7% di Genova e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 21,6% di Savona al 59,0% di Genova.

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 5 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 170 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 1 unità; e di 169 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 62).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 3,0% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 66,7%.

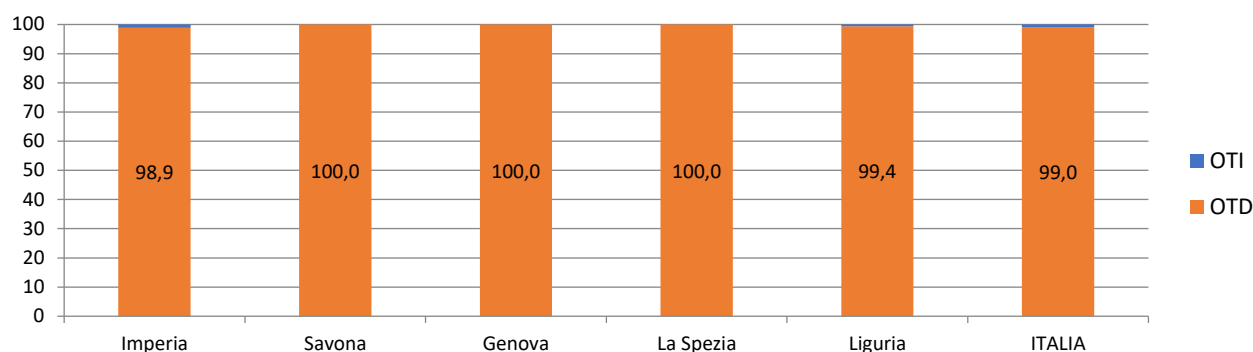
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,9% di Imperia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1	87	88	1	90	91
Savona	1	31	32	0	30	30
Genova	1	29	30	0	34	34
La Spezia	0	15	15	0	15	15
Liguria	3	162	165	1	169	170
ITALIA	311	36.658	36.969	312	30.299	30.611
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	16	2.170	2.186	36	2.186	2.222
Savona	30	546	576	0	557	557
Genova	41	444	485	0	425	425
La Spezia	0	319	319	0	337	337
Liguria	87	3.479	3.566	36	3.505	3.541
ITALIA	6.920	649.018	655.938	6.826	546.058	552.884

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



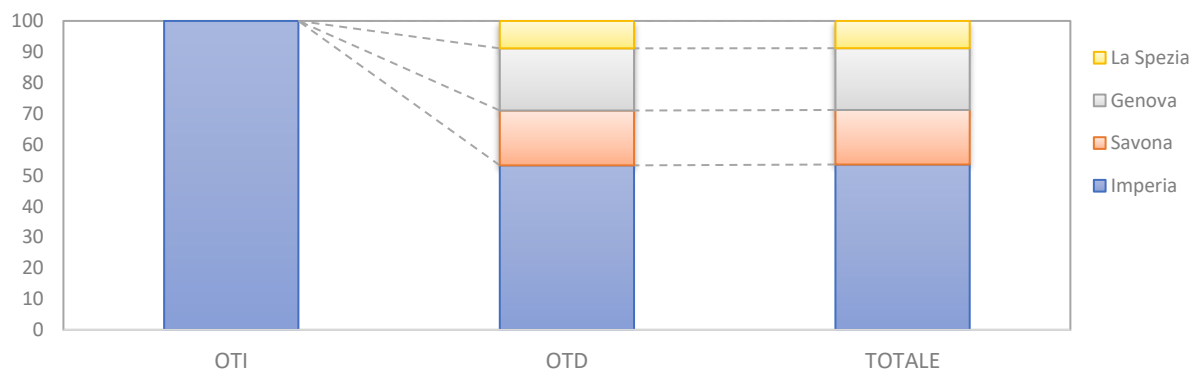
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Genova e Savona è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Savona e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 53,3% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 53,5% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 66).

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Imperia al 75,6% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dall'0,0% di La Spezia al 20,0% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 24,9% di Imperia al 64,2% di Genova.

Fig. 66 – Ripartizione percentuale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

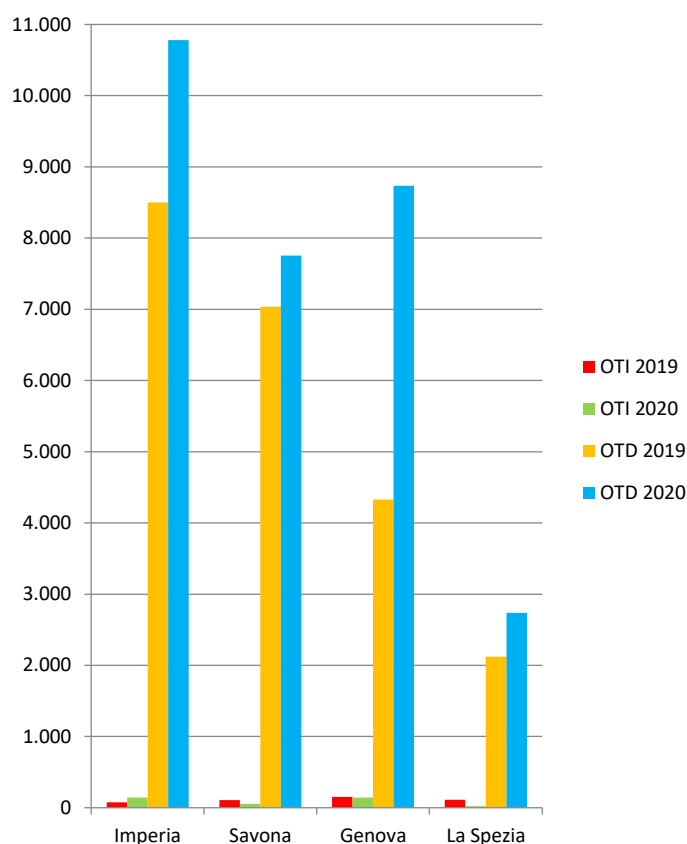
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 7.934 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 30.366 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 360 unità; e di 30.006 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 67).

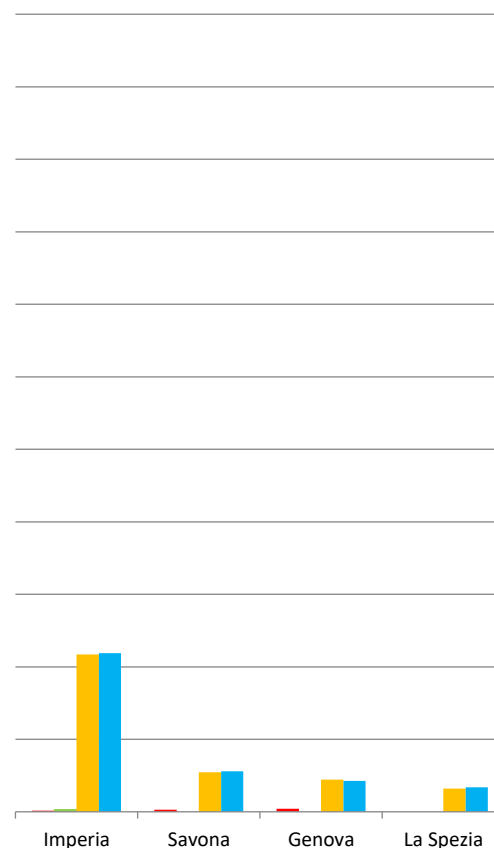
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 35,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 36,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 19,5%.

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

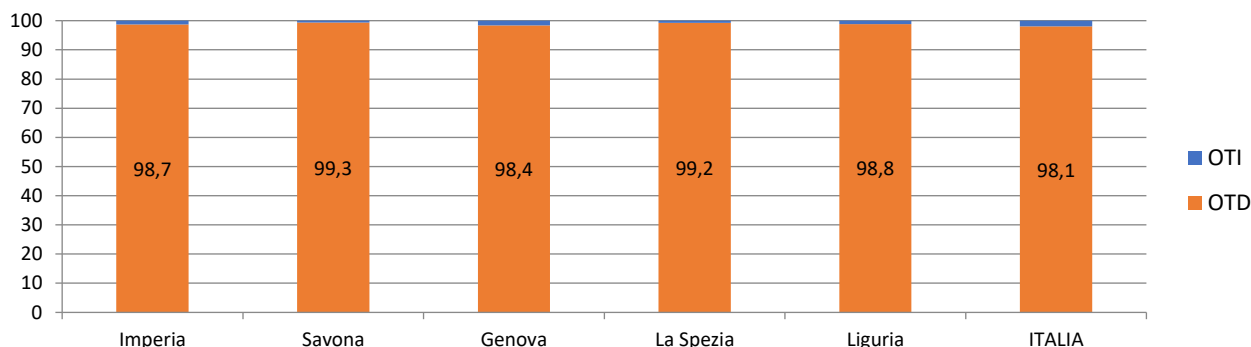


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 98,8%, con pesi registrati

nelle varie provincie oscillanti dal 98,4% di Genova al 99,3% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

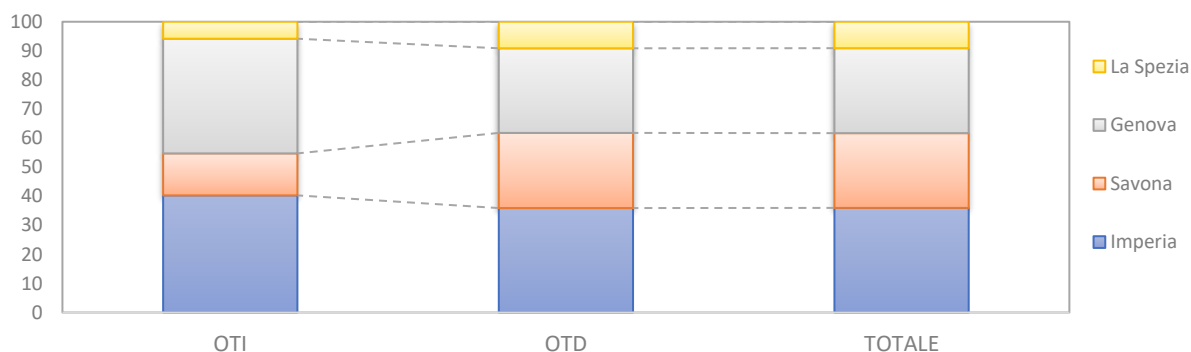


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di La Spezia e Savona è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 35,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 40,3% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,0% degli operai agricoli stranieri a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello

regionale del 7,3% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Savona al 22,8% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di La Spezia allo 0,7% di Imperia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Savona al 14,5% di Genova.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 25 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.541 unità (Tab. 11).

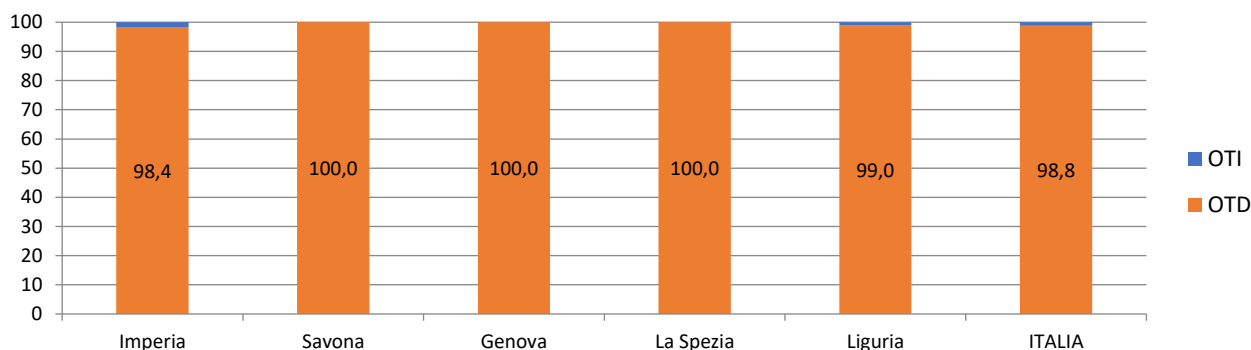
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 36 unità; e di 3.505 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dello 0,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,7% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 58,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,4% di Imperia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



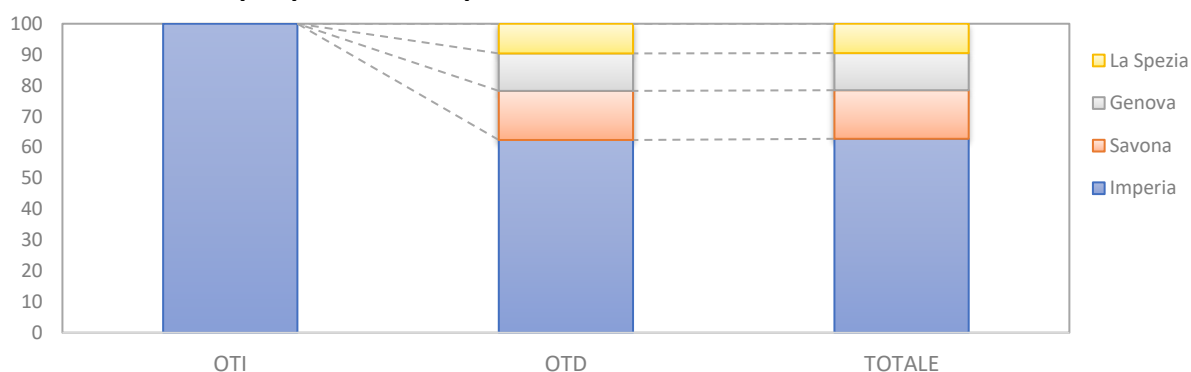
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Genova e Imperia è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie

di Genova e Savona è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Genova e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 62,4% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 62,8% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Savona al 24,4% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dall'0,0% di La Spezia al 3,0% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Savona all'11,8% di Genova.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 5 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 165 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	81	81	0	63	63
Savona	2	38	40	1	34	35
Genova	1	20	21	0	37	37
La Spezia	1	17	18	0	30	30
Liguria	4	156	160	1	164	165
ITALIA	344	63.629	63.973	392	41.906	42.298
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	1.803	1.803	0	1.712	1.712
Savona	32	724	756	10	803	813
Genova	9	448	457	0	521	521
La Spezia	26	330	356	0	542	542
Liguria	67	3.305	3.372	10	3.578	3.588
ITALIA	7.405	1.147.747	1.155.152	8.702	784.911	793.613

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

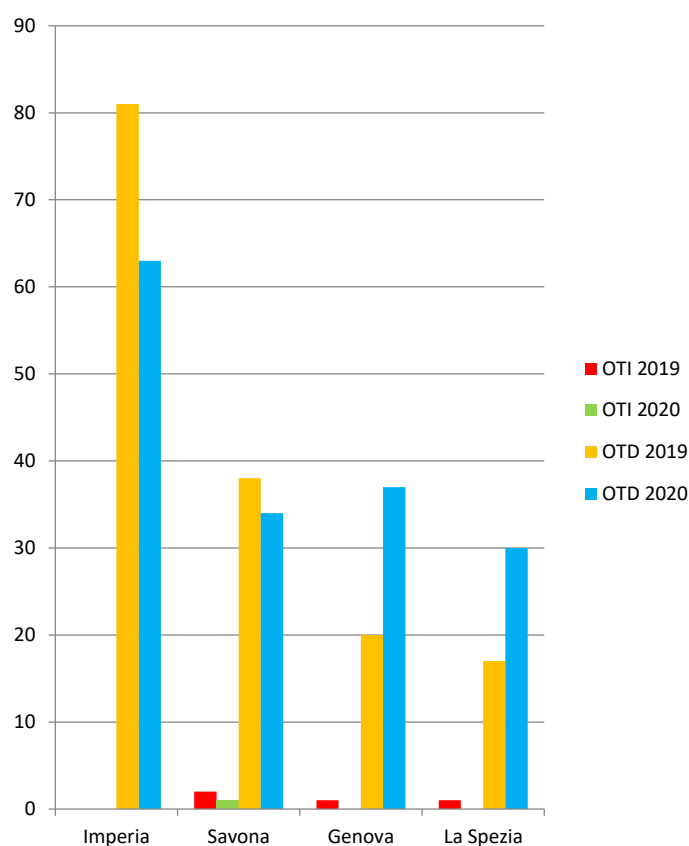
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 1 unità; e di 164 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 3,1% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 5,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 75,0%.

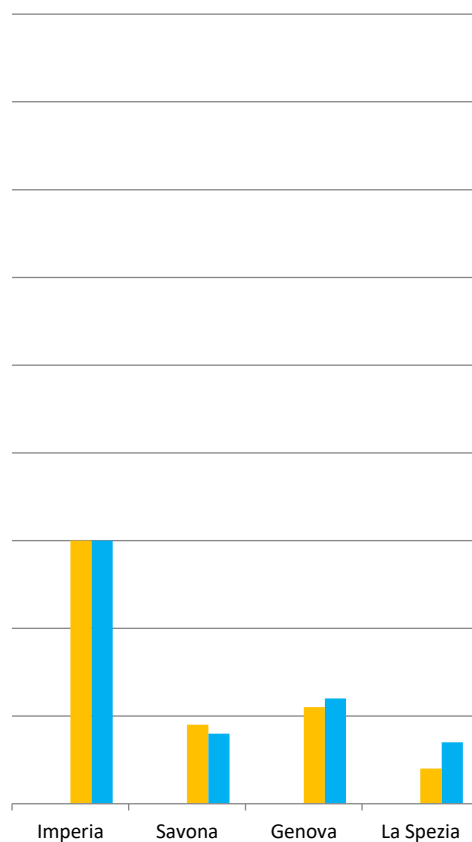
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Savona al 100,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



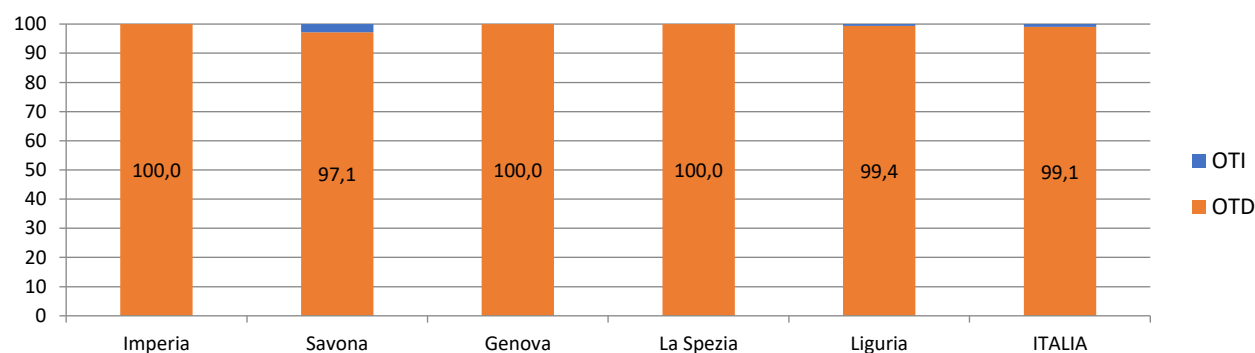
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



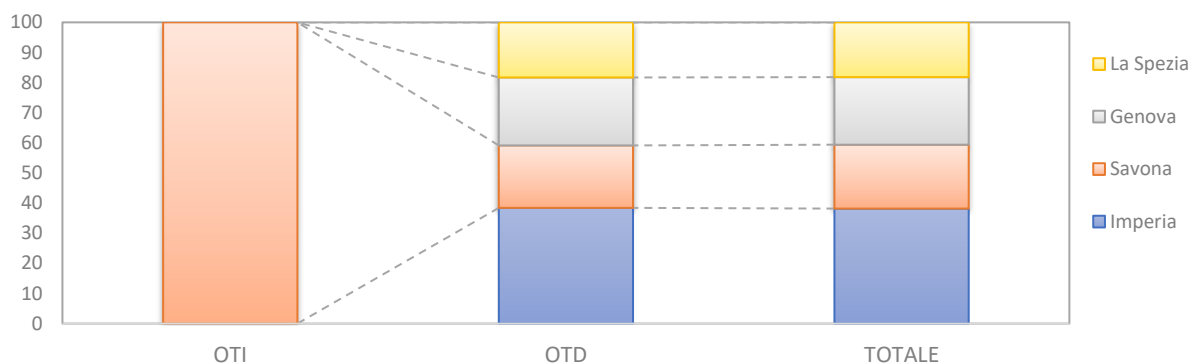
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Imperia e Savona è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di La Spezia e Genova è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle

succitate variazioni le provincie di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 38,4% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 38,2% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 35,1% con pesi a livello provinciale dal 27,3% di Imperia al 60,7% di Genova; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 2,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 7,7% di Savona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 32,4% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Imperia al 50,0% di Genova.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 3 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una stazionarietà del numero della componente OTI, assestandosi a 57 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato 0 per la componente OTI di unità; e di 57 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 74).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 5,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 5,6% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è rimasto invariato al 100,0%, con pesi registrati nelle varie provincie stabili al 100,0%. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

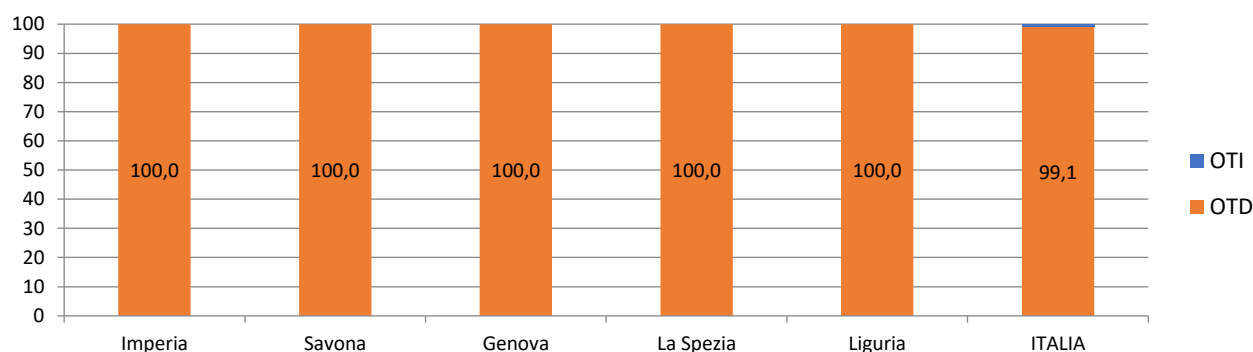
Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	30	30	0	30	30
Savona	0	9	9	0	8	8
Genova	0	11	11	0	12	12
La Spezia	0	4	4	0	7	7
Liguria	0	54	54	0	57	57
ITALIA	129	21.761	21.890	135	15.266	15.401

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	828	828	0	841	841
Savona	0	172	172	0	161	161
Genova	0	170	170	0	137	137
La Spezia	0	79	79	0	125	125
Liguria	0	1.249	1.249	0	1.264	1.264
ITALIA	2.838	392.369	395.207	2.816	287.139	289.955

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



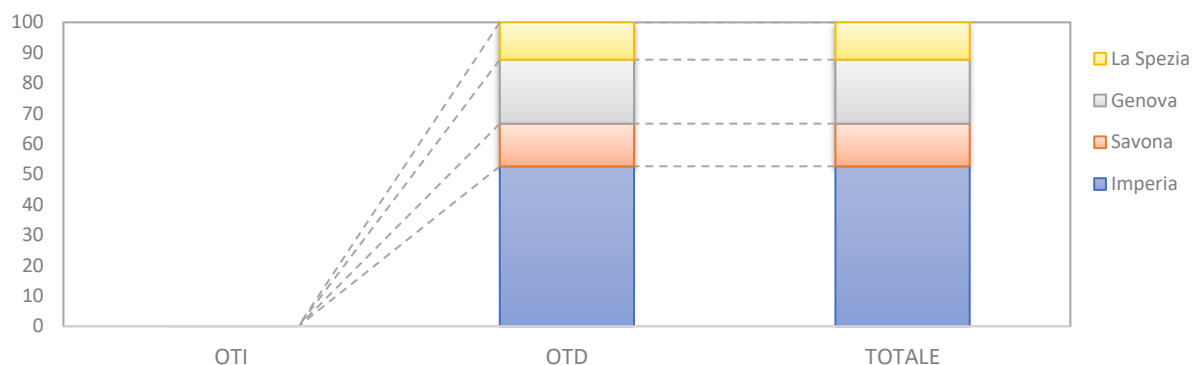
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 52,6% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole comunitarie non aventi

diritto alla contribuzione, invece, lo 0,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 52,6% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 22,9% di Savona all'80,0% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia allo 0,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 30,8% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Savona al 66,7% di Genova.

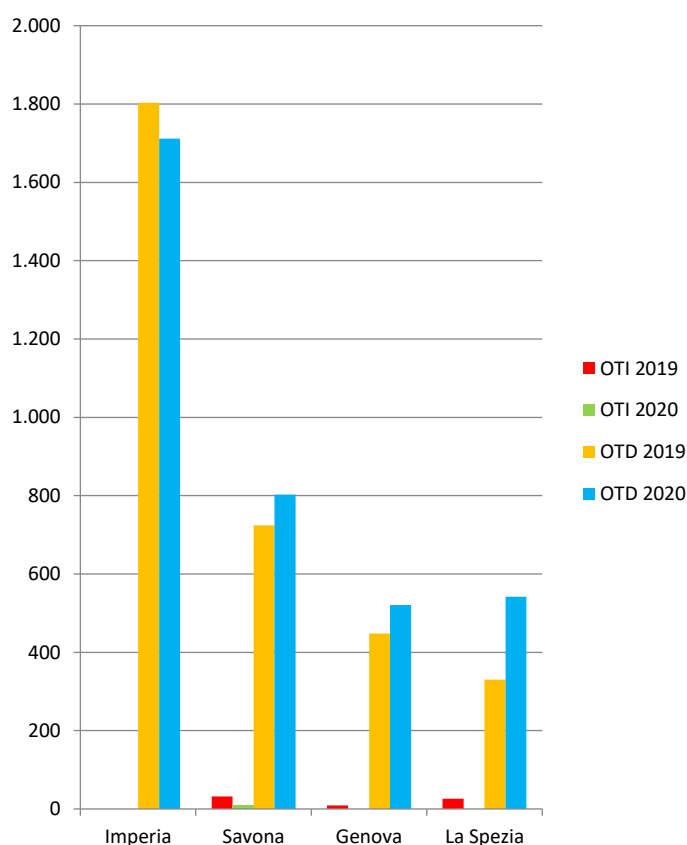
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 216 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.588 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 10 unità; e di 3.578 per la componente OTD.

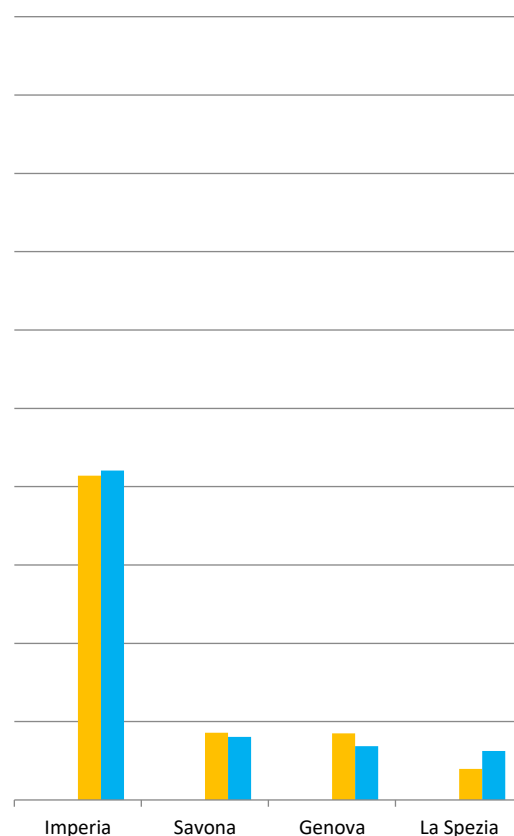
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

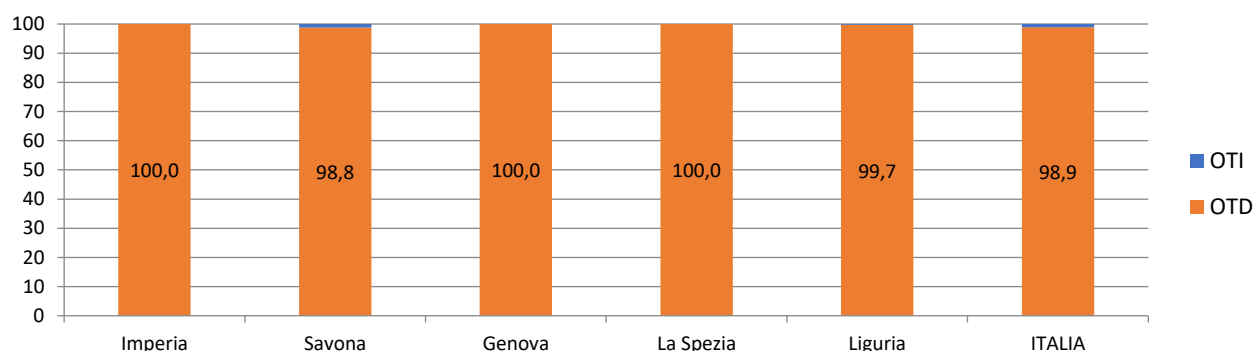


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 6,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'85,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Savona al 100,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

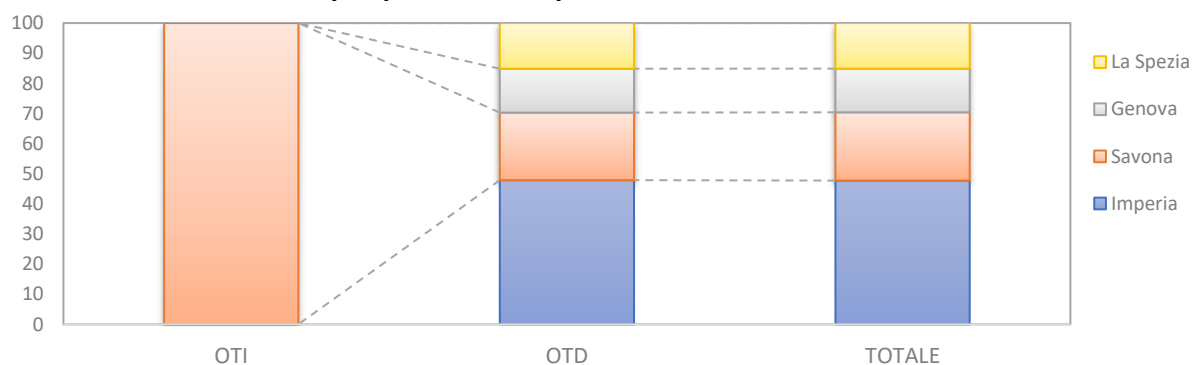


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Imperia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Imperia ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 47,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 100,0% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,7% degli operai agricoli comunitari a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale dell'8,1% con pesi a livello provinciale dal 6,0% di Savona al 15,3% di Genova; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia allo 0,4% di Savona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Savona all'8,9% di La Spezia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 15 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una stazionarietà del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.264 unità (Tab. 13).

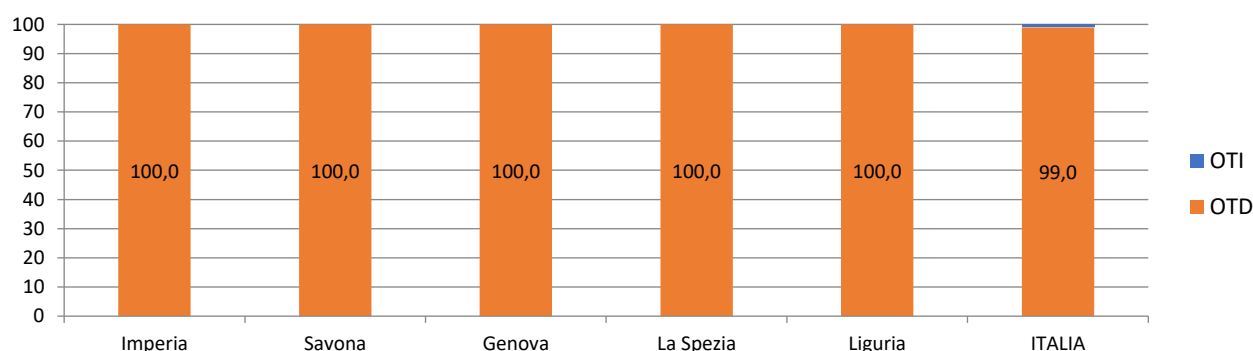
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 0 unità; e di 1.264 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato dell'1,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,2% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è rimasto al 100,0%, con pesi registrati nelle varie provincie al 100,0%. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



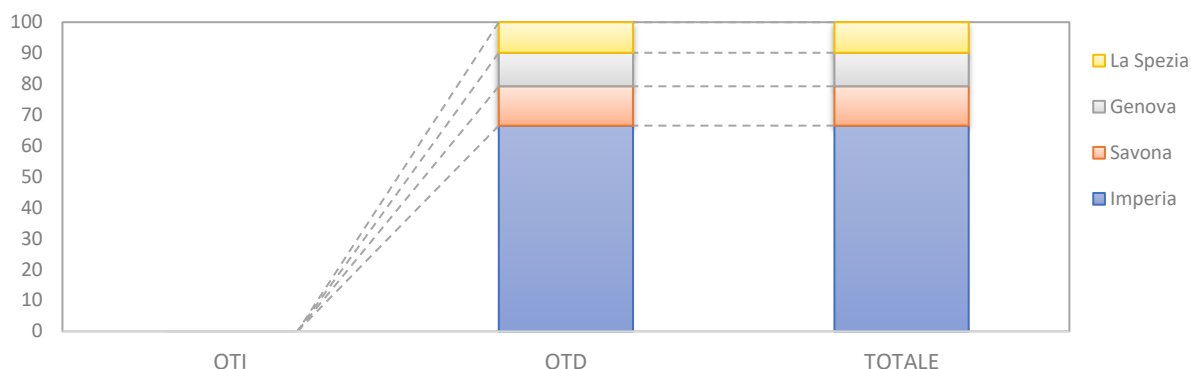
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Genova e Savona è diminuito

per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Genova e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 66,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 66,5% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 7,5% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Savona al 25,0% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale nessuna variazione e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Savona al 9,9% di Genova.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 159 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.982 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 375 unità; e di 3.607 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	79	1.181	1.260	77	1.213	1.290
Savona	76	1.345	1.421	84	1.331	1.415
Genova	166	571	737	142	701	843
La Spezia	70	335	405	72	362	434
Liguria	391	3.432	3.823	375	3.607	3.982
ITALIA	30.558	429.288	459.846	30.856	413.237	444.093
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	17.819	105.059	122.878	17.475	102.280	119.755
Savona	19.319	154.043	173.362	19.418	141.890	161.308
Genova	37.646	38.962	76.608	31.007	38.673	69.680
La Spezia	15.434	28.000	43.434	14.849	25.417	40.266
Liguria	90.218	326.064	416.282	82.749	308.260	391.009
ITALIA	7.455.022	34.076.543	41.531.565	7.156.410	33.010.599	40.167.009

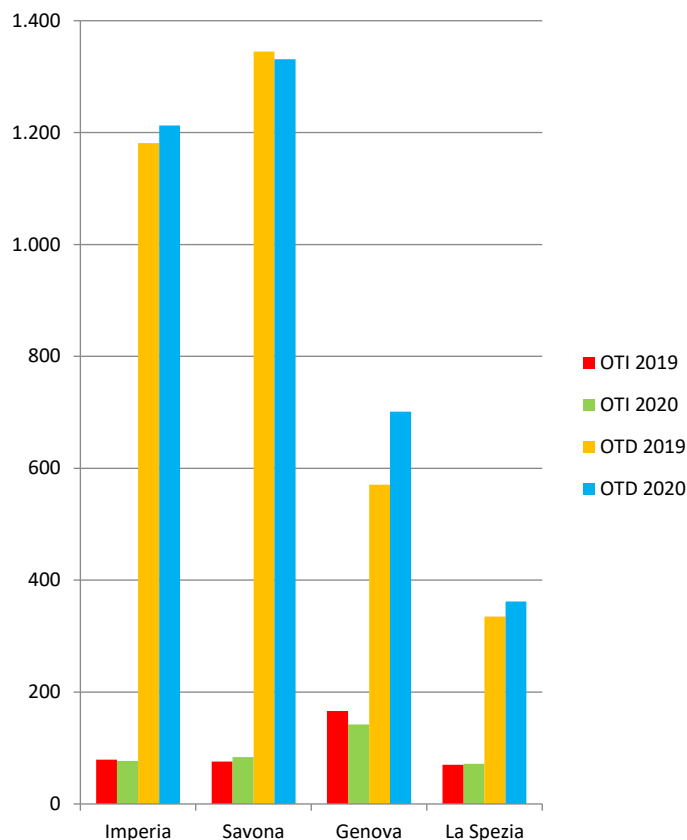
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 4,2% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,1%.

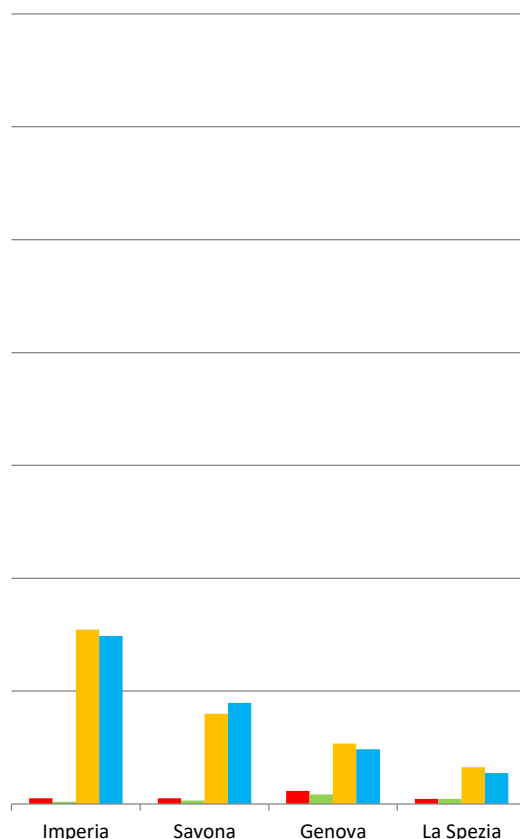
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,8% al 90,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'83,2% di Genova al 94,1% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2019 e 2020



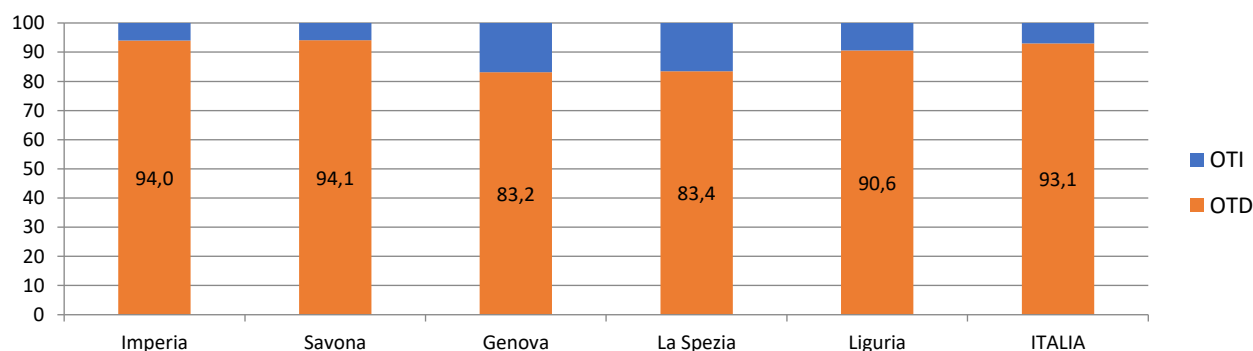
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

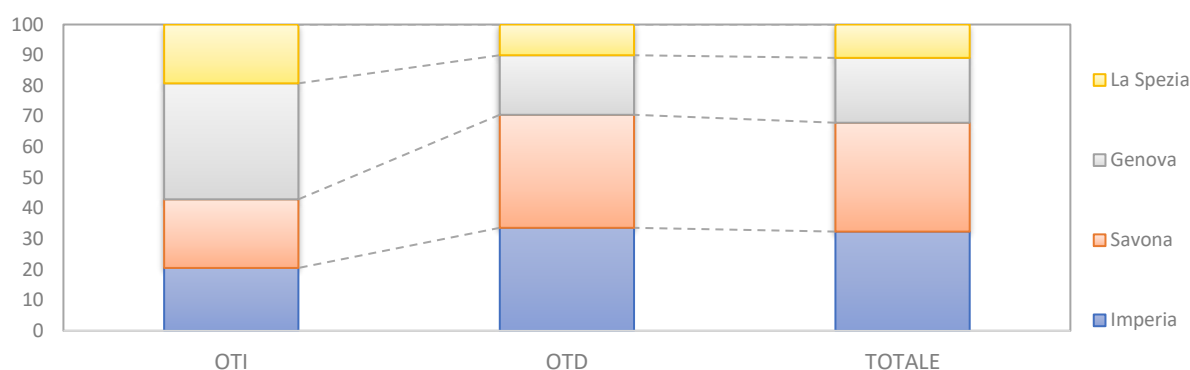


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Savona e Imperia è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Genova è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 36,9% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,9% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,5% degli operai totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 51,4% con pesi a livello provinciale dal 48,2% di Imperia al 56,7% di La Spezia; per gli OTI agricoli a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 31,8% di Savona al 46,6% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 50,0% con pesi a livello provinciale dal 47,6% di Imperia al 53,5% di Genova.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 41,9% con pesi a livello provinciale dal 34,3% di Imperia al 53,3% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 28,8% di Imperia al 47,5% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 41,0% con pesi a livello provinciale dal 33,9% di Imperia al 51,7% di Genova.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 28 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 665 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 36 unità; e di 629 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,9% per la componente OTD e del 30,8% per la componente OTI.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2019 e 2020

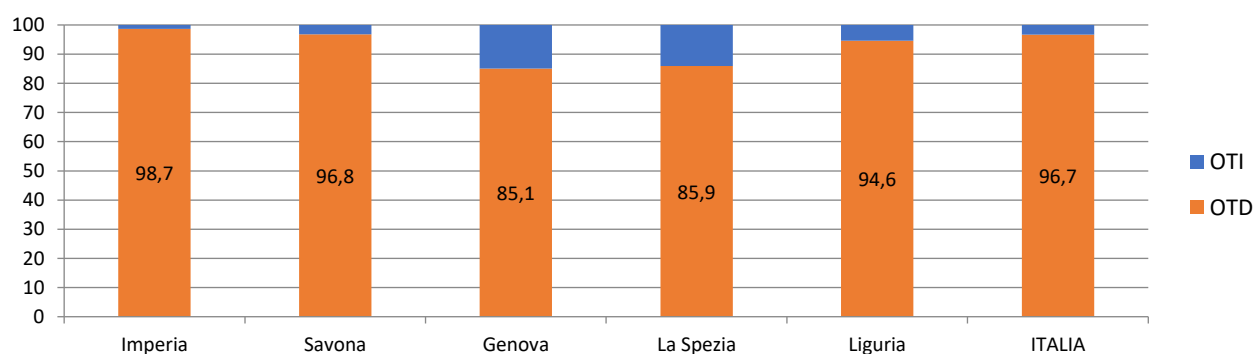
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	10	309	319	4	298	302
Savona	10	160	170	6	179	185
Genova	23	107	130	17	97	114
La Spezia	9	65	74	9	55	64
Liguria	52	641	693	36	629	665
ITALIA	3.944	122.510	126.454	3.933	116.192	120.125

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.611	26.712	28.323	834	25.955	26.789
Savona	2.178	14.446	16.624	1.433	16.279	17.712
Genova	4.840	5.019	9.859	3.682	4.120	7.802
La Spezia	2.227	4.932	7.159	1.837	3.474	5.311
Liguria	10.856	51.109	61.965	7.786	49.828	57.614
ITALIA	853.749	9.392.778	10.246.527	802.541	8.706.350	9.508.891

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,5% al 94,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'85,1% di Genova al 98,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a La Spezia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

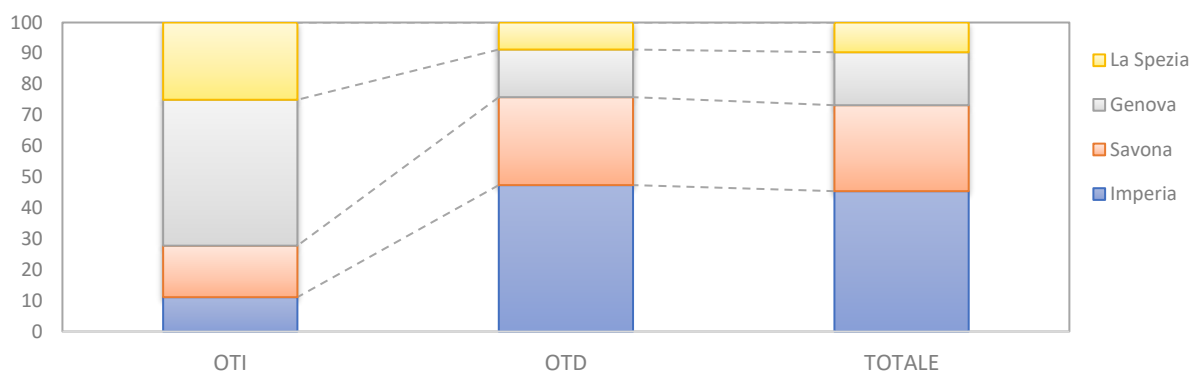


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è aumentato per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Imperia e Savona è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Savona ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 47,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 47,2% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Savona e Imperia. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,4% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale delle operaie agricole con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 35,7% di Imperia al 47,5% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 25,5% con pesi a livello provinciale dal 12,2% di Savona al 37,0% di Genova e per le operaie agricole totali a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Savona al 45,6% di Genova.

8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

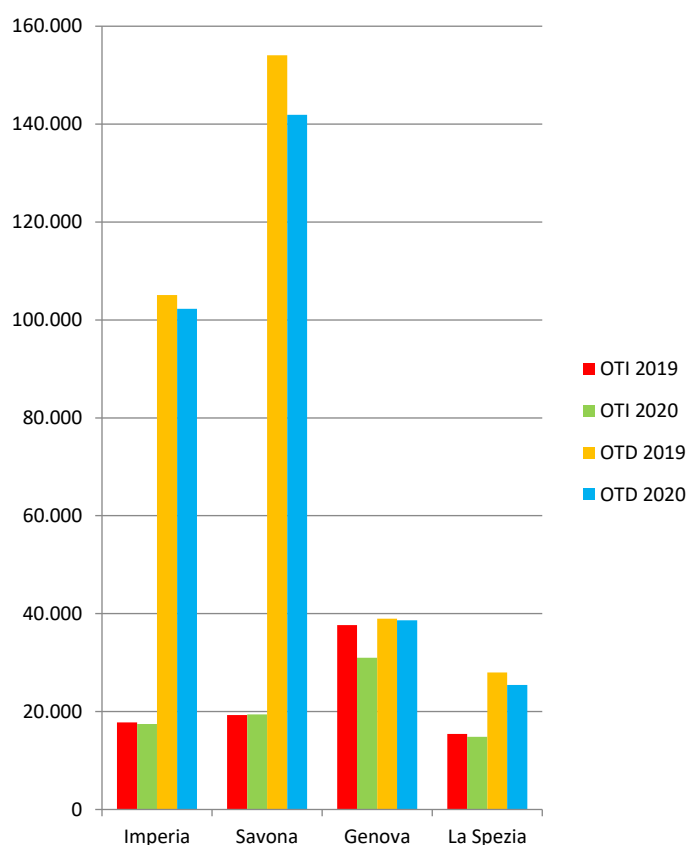
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 25.273 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 391.009 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 82.749 unità; e di 308.260 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI. (Fig. 91).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,5% per la componente OTD e dell'8,3% per la componente OTI.

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Femmine - Anni 2019 e 2020



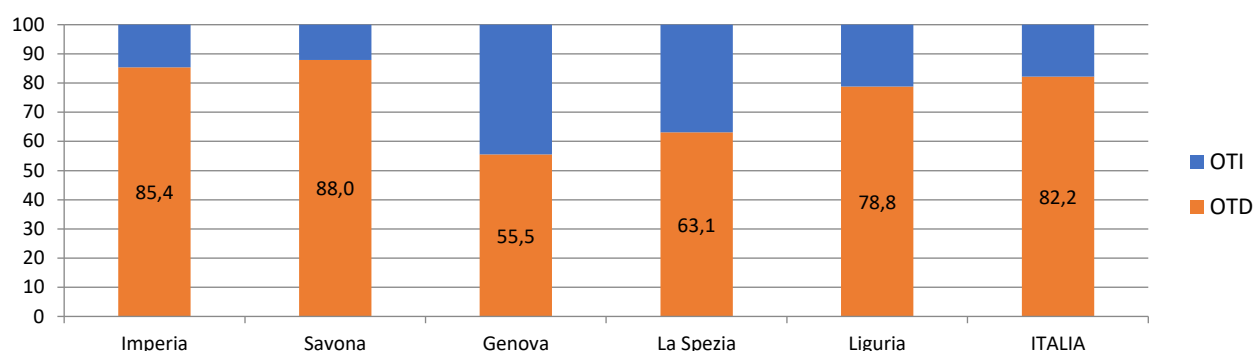
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 78,3% del 2019 al 78,8% del 2020, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 55,5% di Genova all'88,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Savona e La Spezia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Genova è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

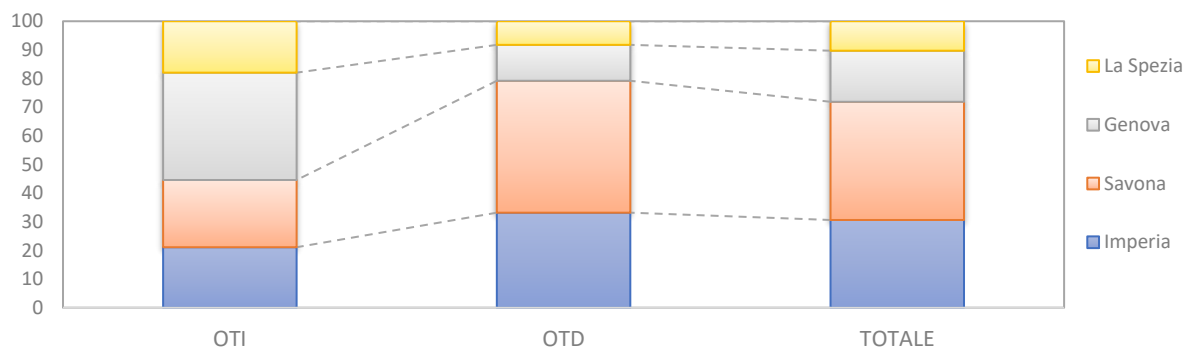
Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Savona concentra il 46,0% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,5% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,3% a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 47,0% con pesi a livello provinciale dal 43,6% di Imperia al 52,7% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 37,5% con pesi a livello provinciale dal 31,7% di Savona al 45,2% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dal 42,3% di Imperia al 49,1% di Genova.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Imperia al 52,0% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 35,3% con pesi a livello provinciale dal 27,5% di Imperia al 45,7% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dal 28,7% di Imperia al 48,4% di Genova.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 4.351 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 57.614 giornate (Tab. 13).

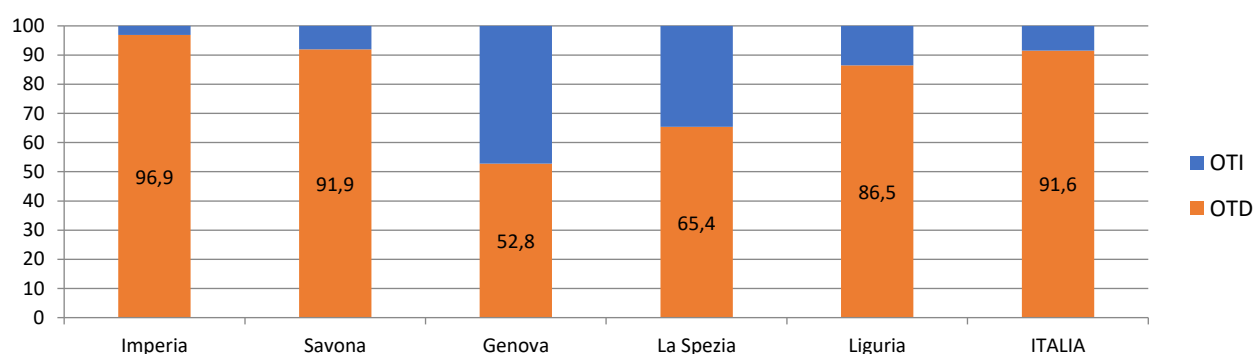
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 7.786 unità; e di 49.828 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 7,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,5% per la componente OTD e del 28,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'82,5% del 2019 all'86,5% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 52,8% di Genova al 96,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a La Spezia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

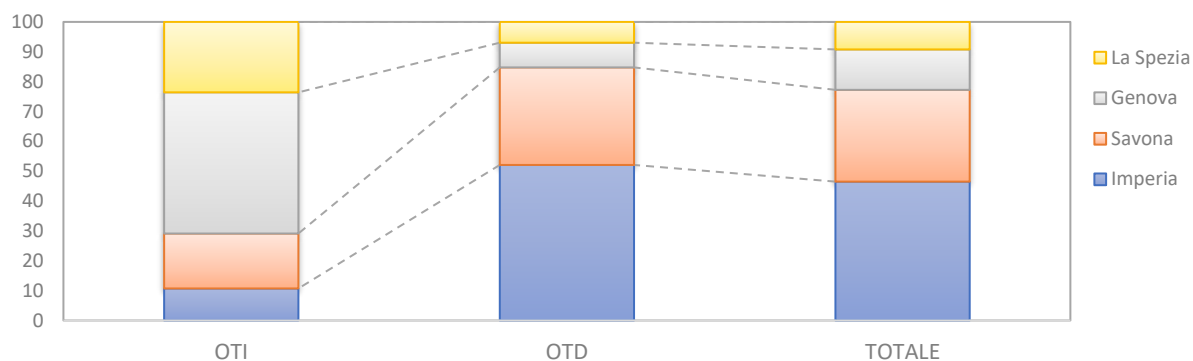
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Savona è aumentato per le giornate delle OTD

agricole aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Imperia e Savona è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 52,1% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 47,3% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Savona e Imperia. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 46,5% a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 96).

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 32,3% di Savona al 39,8% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Savona al 35,3% di Genova e per le operaie agricole totali a livello regionale del 31,5% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Savona al 37,6% di Genova.

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 22,5% con pesi a livello provinciale dal 15,6% di Genova al 27,8% di Imperia; per le OTI agricole a livello regionale del 26,4% con pesi a livello provinciale dal 12,7% di Savona al 63,2% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dal 16,0% di Genova al 27,7% di Imperia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 174 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.551 unità (Tab. 16)

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 137 unità; e di 2.414 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	41	827	868	47	840	887
Savona	23	963	986	23	943	966
Genova	58	264	322	47	422	469
La Spezia	26	175	201	20	209	229
Liguria	148	2.229	2.377	137	2.414	2.551
ITALIA	9.521	204.153	213.674	9.419	184.197	193.616

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	9.462	76.744	86.206	10.144	74.673	84.817
Savona	5.133	119.119	124.252	5.746	106.846	112.592
Genova	12.305	18.429	30.734	10.167	20.456	30.623
La Spezia	4.822	14.972	19.794	4.091	15.180	19.271
Liguria	31.722	229.264	260.986	30.148	217.155	247.303
ITALIA	2.150.158	15.303.069	17.453.227	2.034.721	14.641.284	16.676.005

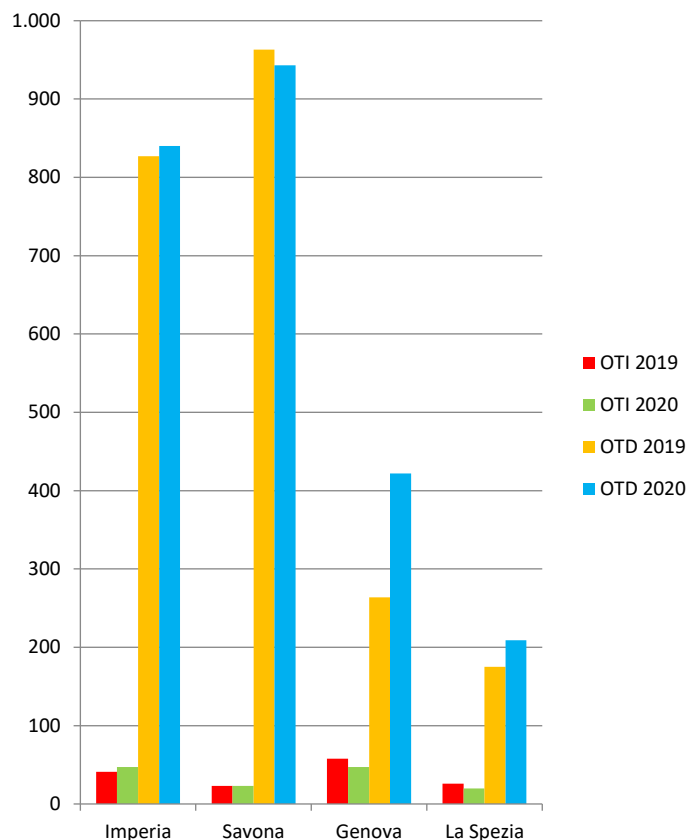
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 7,3% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 7,4%.

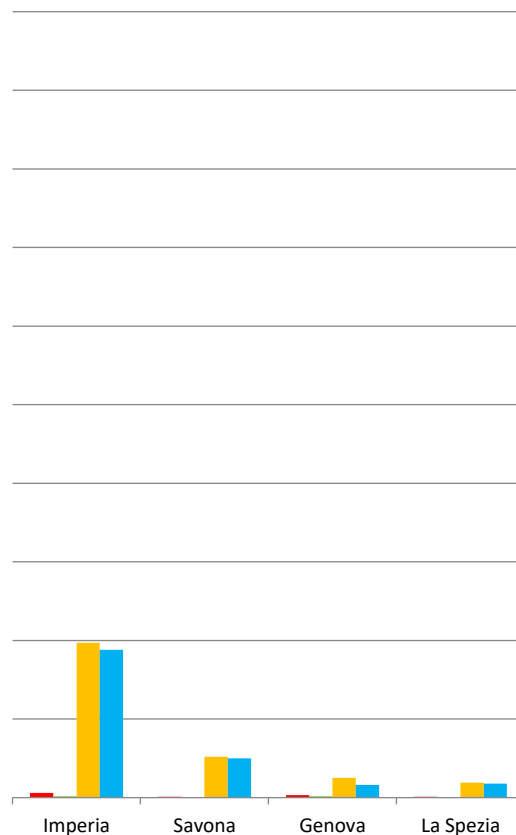
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,8% al 94,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 90,0% di Genova al 97,6% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2019 e 2020



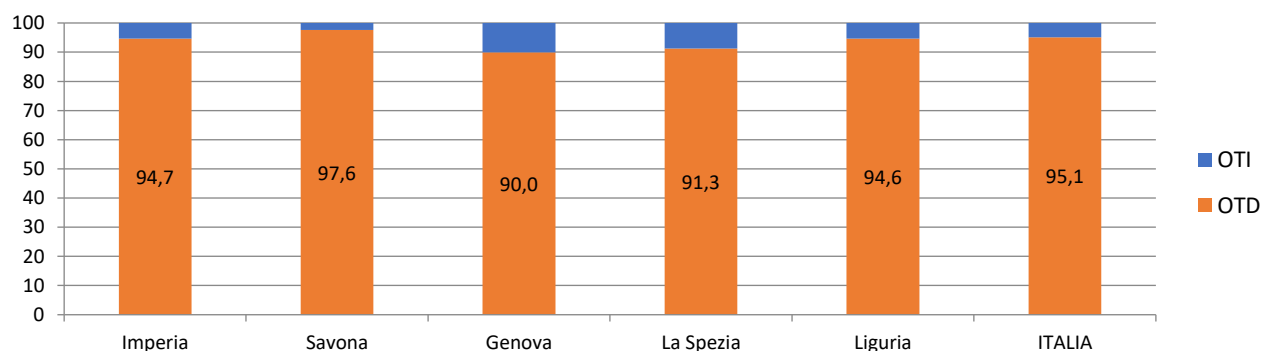
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



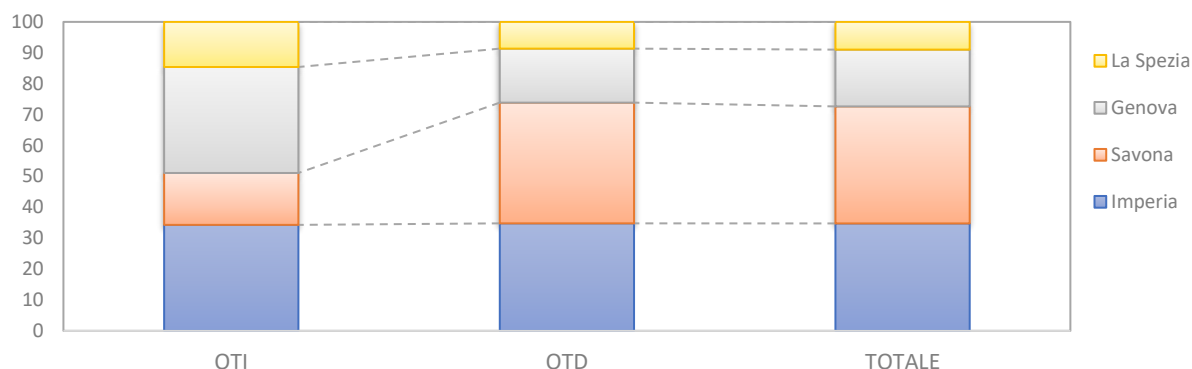
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Savona e Imperia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Genova e La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 39,1% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 34,3% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,9% degli operai totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 100).

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 57,9% con pesi a livello provinciale dal 56,0% di Savona al 67,0% di La Spezia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 44,3% con pesi a livello provinciale dal 35,4% di Savona al 50,0% di Imperia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 57,0% con pesi a livello provinciale dal 55,0% di Genova al 64,1% di La Spezia.

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 28 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 276 unità (Tab. 17)

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 272 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,2% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,2% per la componente OTD e del 63,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,4% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'88,9% di Genova al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età

inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

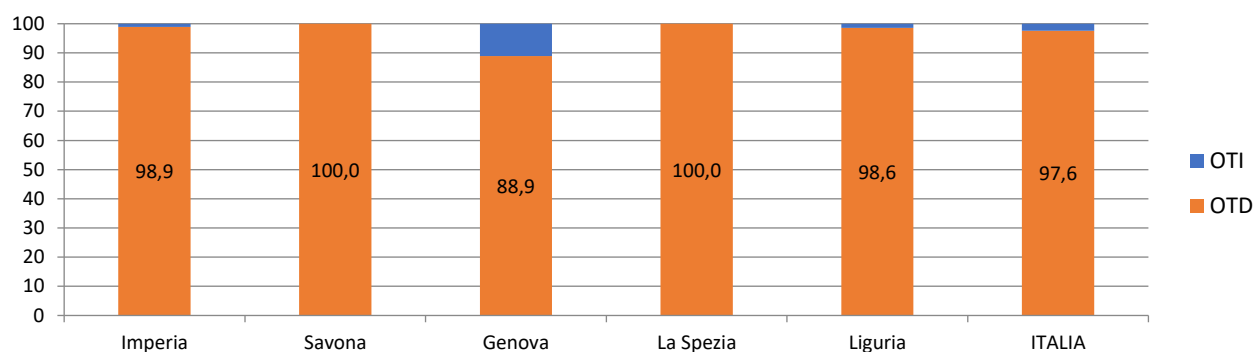
Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	6	197	203	2	188	190
Savona	1	52	53	0	50	50
Genova	3	25	28	2	16	18
La Spezia	1	19	20	0	18	18
Liguria	11	293	304	4	272	276
ITALIA	1.060	45.253	46.313	968	39.169	40.137

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	733	17.849	18.582	309	17.428	17.737
Savona	30	5.128	5.158	0	5.113	5.113
Genova	493	1.131	1.624	328	408	736
La Spezia	234	1.779	2.013	0	1.673	1.673
Liguria	1.490	25.887	27.377	637	24.622	25.259
ITALIA	206.473	3.412.943	3.619.416	186.643	3.064.383	3.251.026

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 101 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



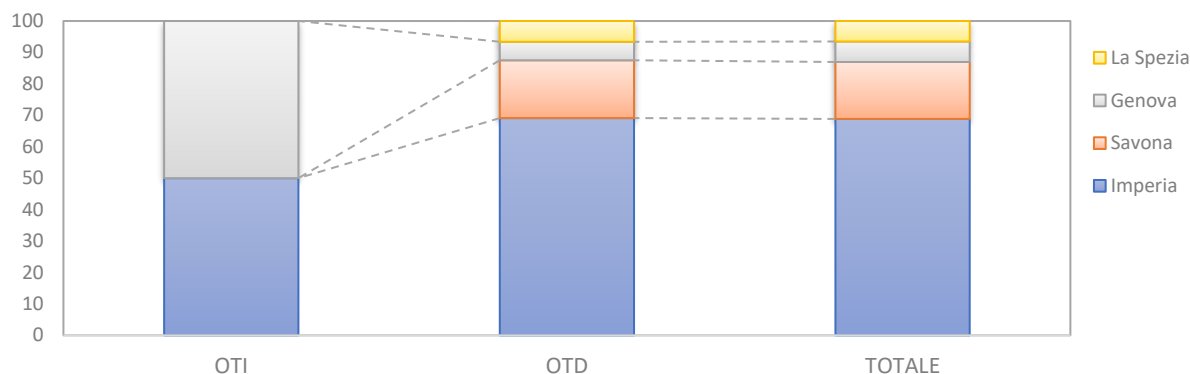
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Genova è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Genova è aumentato per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 69,1% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 50,0% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi

delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 68,8% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale delle operaie agricole straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 49,4% con pesi a livello provinciale dal 35,6% di Genova al 58,1% di La Spezia; per le OTI straniere a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 40,0% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 48,3% con pesi a livello provinciale dal 34,0% di Genova al 54,5% di La Spezia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,2% con pesi a livello provinciale dal 16,5% di Genova al 63,1% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 50,0% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Genova al 62,9% di Imperia.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

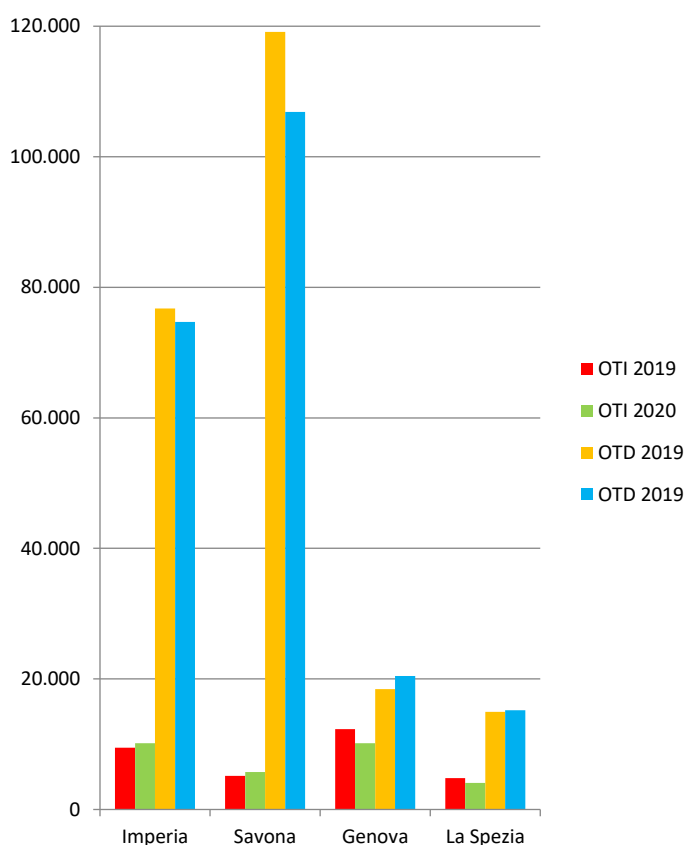
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 13.683 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 247.303 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 30.148 unità; e di 217.155 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI. (Fig. 103).

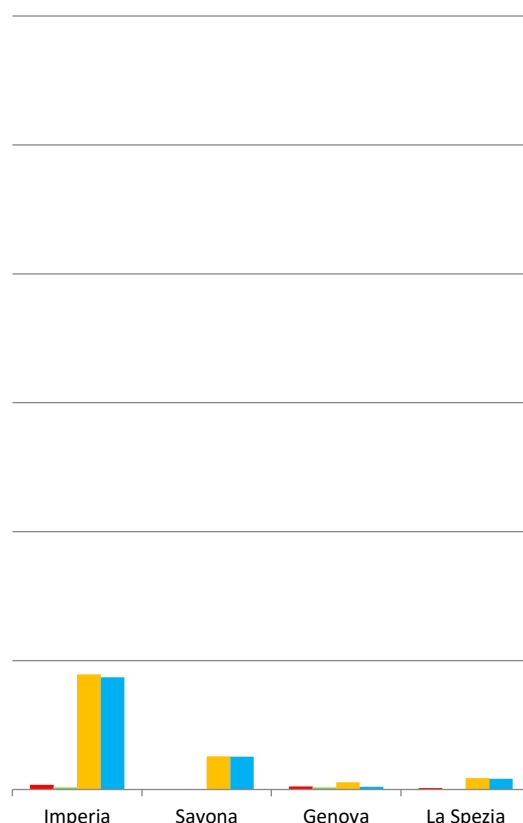
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,3% per la componente OTD e del 5,0% per la componente OTI.

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

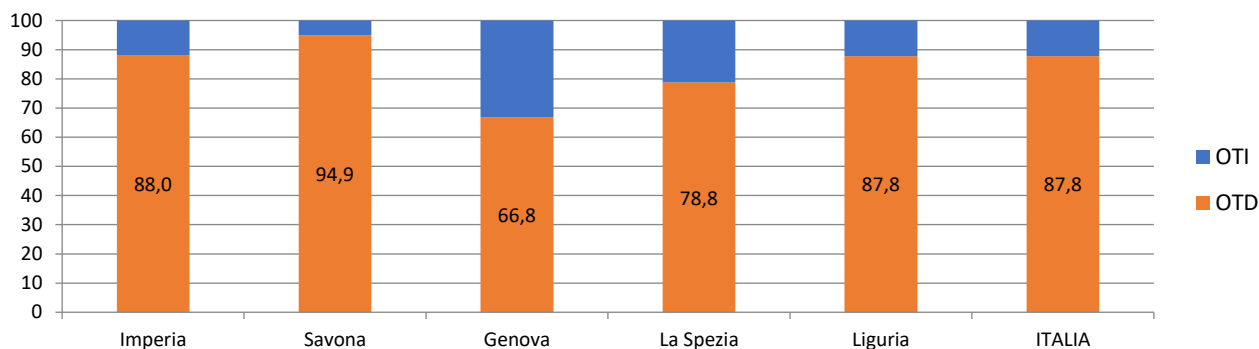


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'87,85% del 2019 all'87,81% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 66,8% di Genova al 94,9% di Savona. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

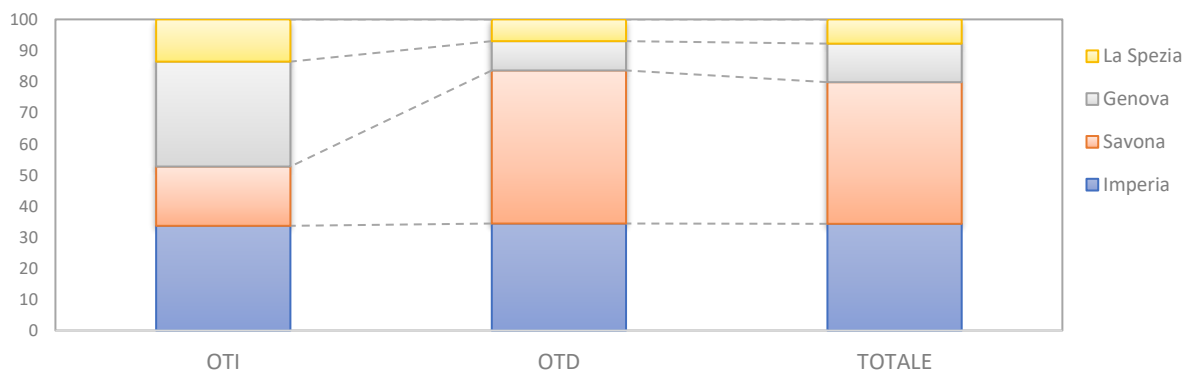


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Savona è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 49,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 33,7% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,5% a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 52,9% con pesi a livello provinciale dal 51,1% di Savona al 65,2% di La Spezia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 42,1% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Savona al 46,3% di

Imperia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 51,3% con pesi a livello provinciale dal 49,9% di Savona al 57,2% di La Spezia.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 2.118 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 25.259 giornate (Tab. 17).

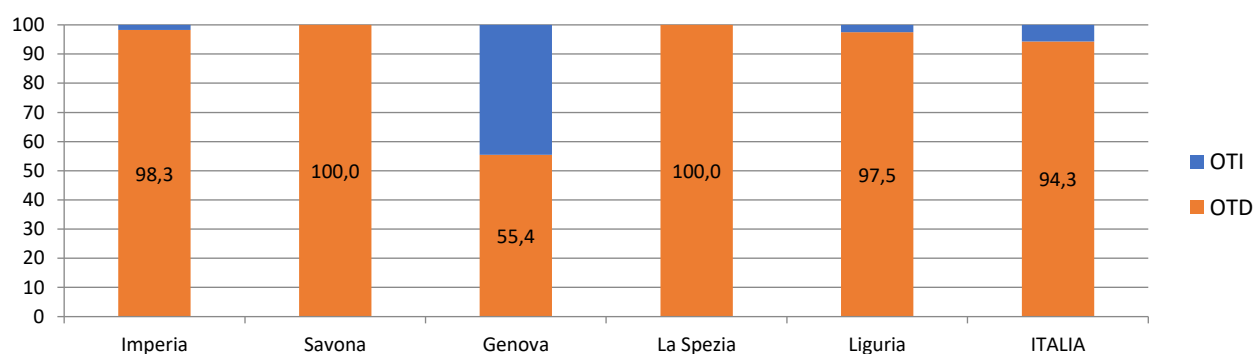
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 637 unità; e di 24.622 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 7,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,9% per la componente OTD e del 57,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,6% del 2019 al 97,5% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 55,4% di Genova al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

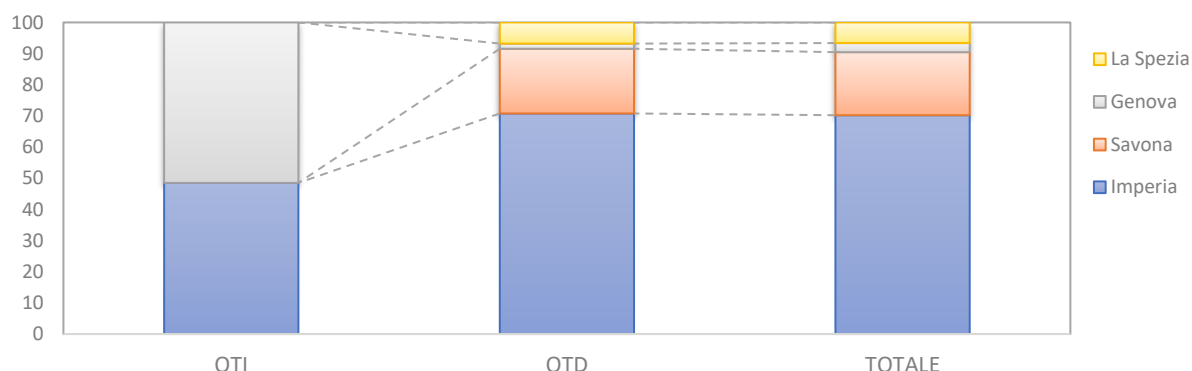
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Genova e La Spezia è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 70,8% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 51,5% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 70,2% a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 108).

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 45,6% con pesi a livello provinciale dal 23,4% di Genova al 68,9% di La Spezia; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 13,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 25,4% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dal 20,4% di Genova al 57,2% di La Spezia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 49,4% con pesi a livello provinciale dal 9,9% di Genova al 67,1% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale dell'8,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 37,1% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 9,4% di Genova al 66,2% di Imperia.

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 36 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 250 unità (Tab. 18)

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 13 unità; e di 237 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	7	142	149	4	110	114
Savona	2	70	72	3	68	71
Genova	7	19	26	4	25	29
La Spezia	4	35	39	2	34	36
Liguria	20	266	286	13	237	250
ITALIA	2.226	68.954	71.180	2.047	51.033	53.080
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.327	12.264	13.591	1.122	10.549	11.671
Savona	175	7.778	7.953	478	7.552	8.030
Genova	1.468	1.496	2.964	813	1.197	2.010
La Spezia	703	4.153	4.856	302	2.825	3.127
Liguria	3.673	25.691	29.364	2.715	22.123	24.838
ITALIA	530.566	4.701.276	5.231.842	463.897	3.913.478	4.377.375

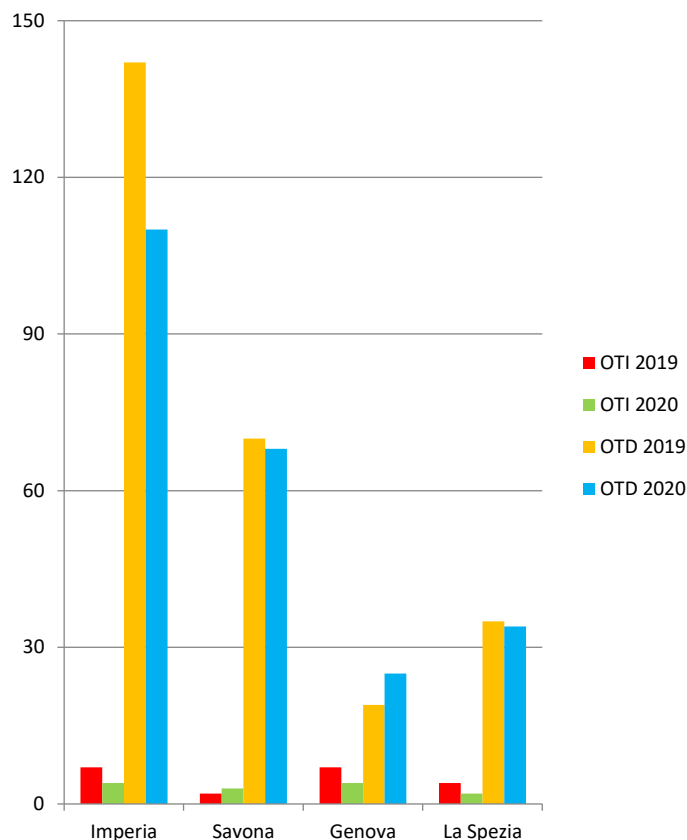
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 12,6% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 10,9% per la componente OTD e del 35,0% per la componente OTI.

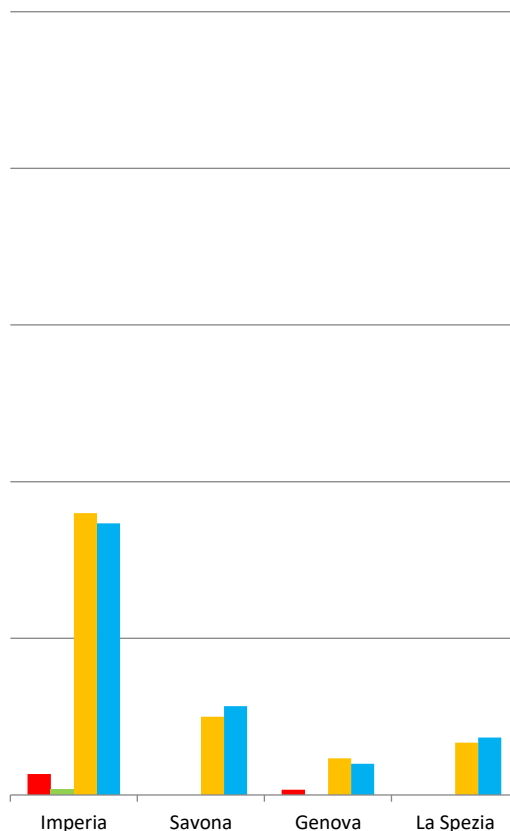
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,0% al 94,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'86,2% di Genova al 96,5% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2019 e 2020



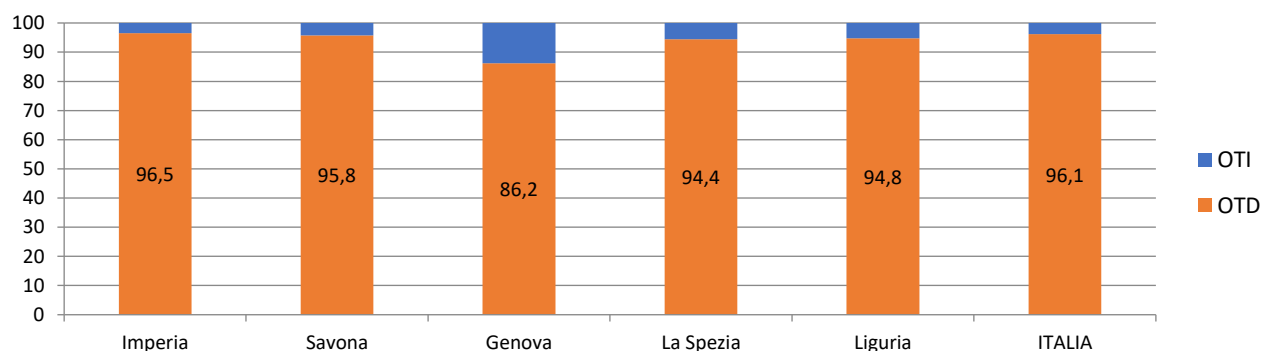
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

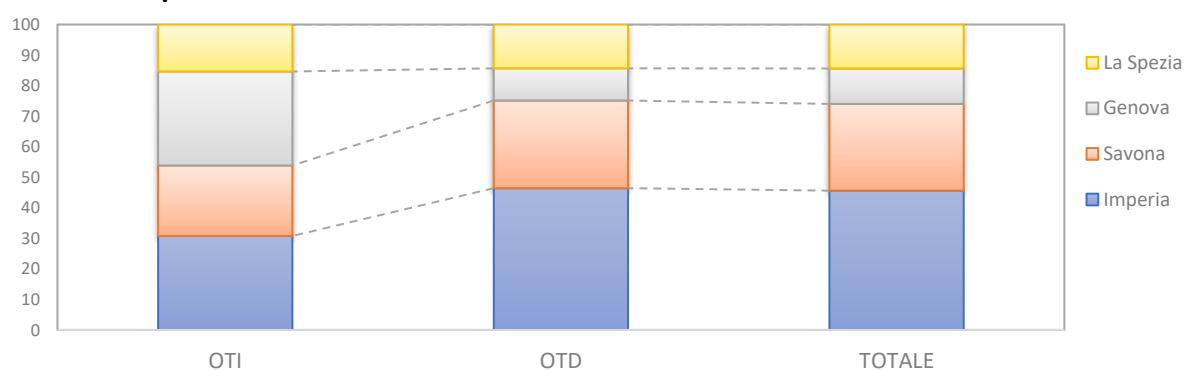


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Savona è aumentato per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Imperia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 46,4% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 30,8% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,6% degli operai comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 50,7% con pesi a livello provinciale dal 41,0% di Genova al 58,6% di Savona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 30,2% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Savona al 44,4% di Imperia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 49,0% con pesi a livello provinciale dal 39,2% di Genova al 55,0% di Savona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 4 unità, condizionato da una stazionarietà del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 87 unità (Tab. 19)

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 1 unità; e di 86 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,0% per la componente OTD e dell'80,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,5% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,1% di Imperia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie

hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

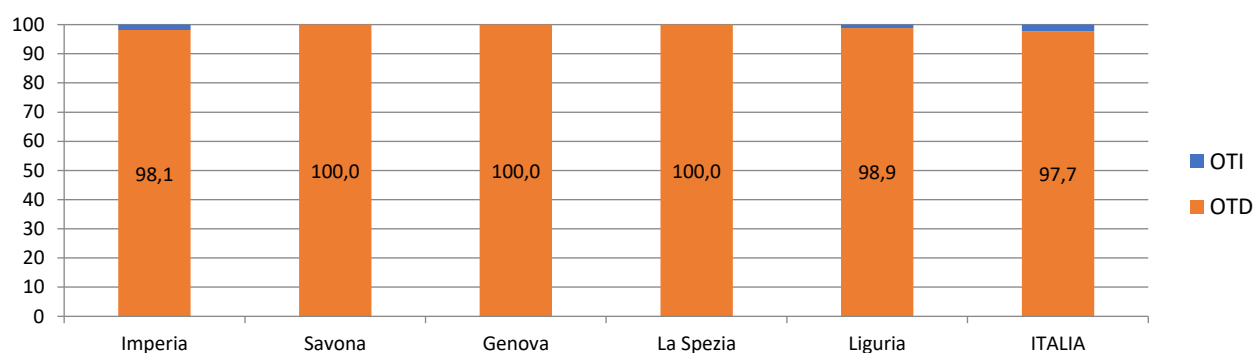
Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	4	54	58	1	52	53
Savona	0	15	15	0	17	17
Genova	1	7	8	0	6	6
La Spezia	0	10	10	0	11	11
Liguria	5	86	91	1	86	87
ITALIA	514	25.033	25.547	452	19.484	19.936

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	640	4.533	5.173	273	4.609	4.882
Savona	0	1.582	1.582	0	1.993	1.993
Genova	140	252	392	0	187	187
La Spezia	0	1.210	1.210	0	914	914
Liguria	780	7.577	8.357	273	7.703	7.976
ITALIA	103.885	1.807.600	1.911.485	89.179	1.525.946	1.615.125

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 113 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



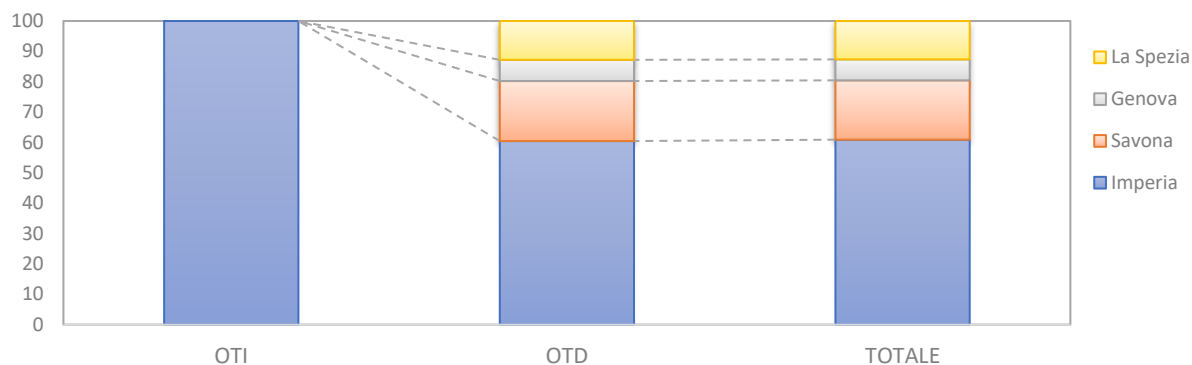
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Imperia e Genova è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Genova è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Imperia e Genova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 60,5% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 100,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato

a concentrare il 60,9% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale delle operaie agricole comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 48,3% con pesi a livello provinciale dal 40,0% di Genova al 68,8% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 14,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 50,0% di Imperia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 47,0% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Genova al 64,7% di La Spezia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 27,7% di Imperia al 61,1% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 50,0% di Imperia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,5% con pesi a livello provinciale dal 27,9% di Imperia al 61,1% di La Spezia.

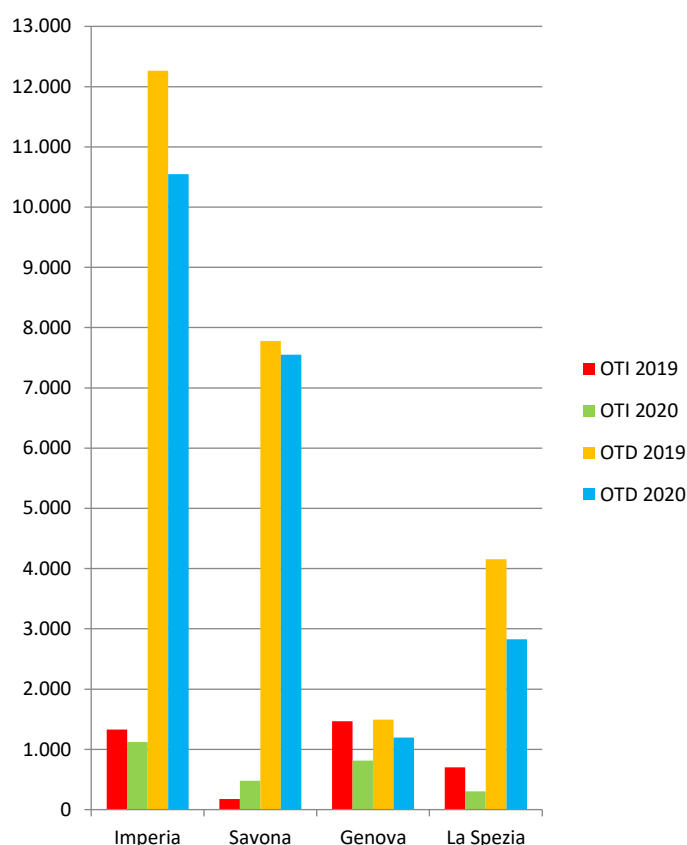
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 4.526 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 24.838 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 2.715 unità; e di 22.123 per la componente OTD.

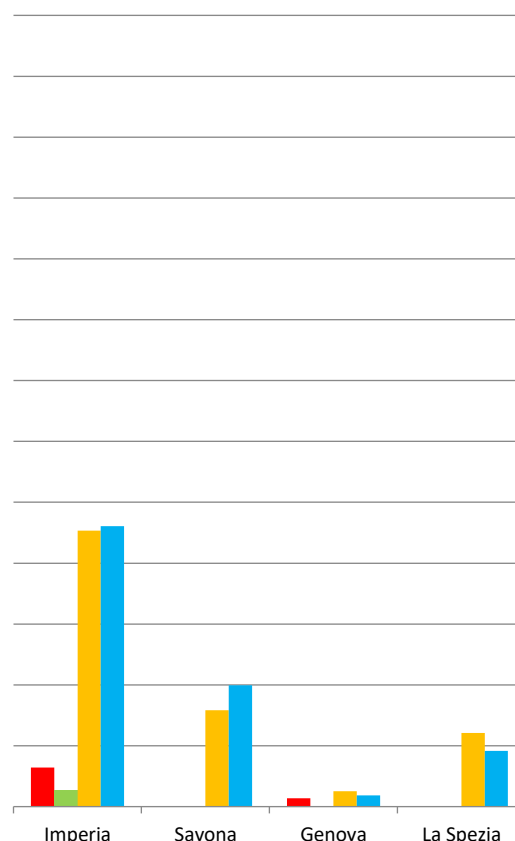
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 116 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



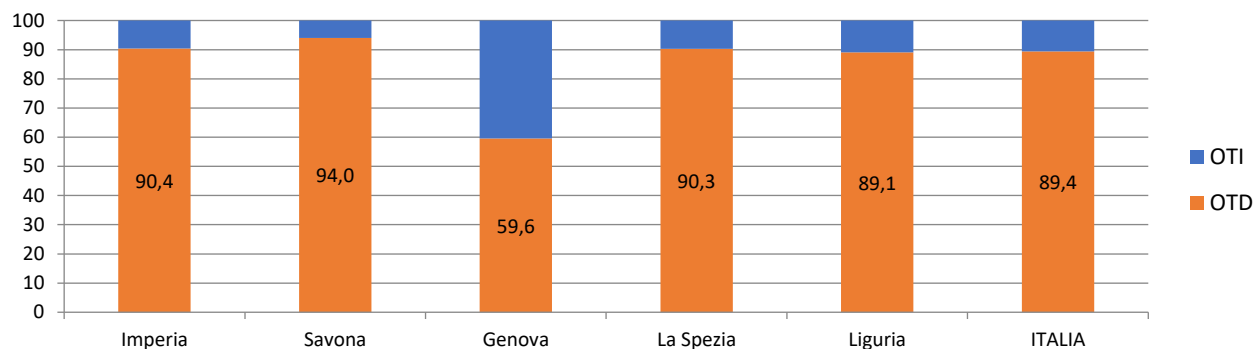
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 15,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 13,9% per la componente OTD e del 26,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'87,5% del 2019 all'89,1% del 2020, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,6% di Genova al 94,0% di Savona. Queste variazioni,

in tutte le provincie eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

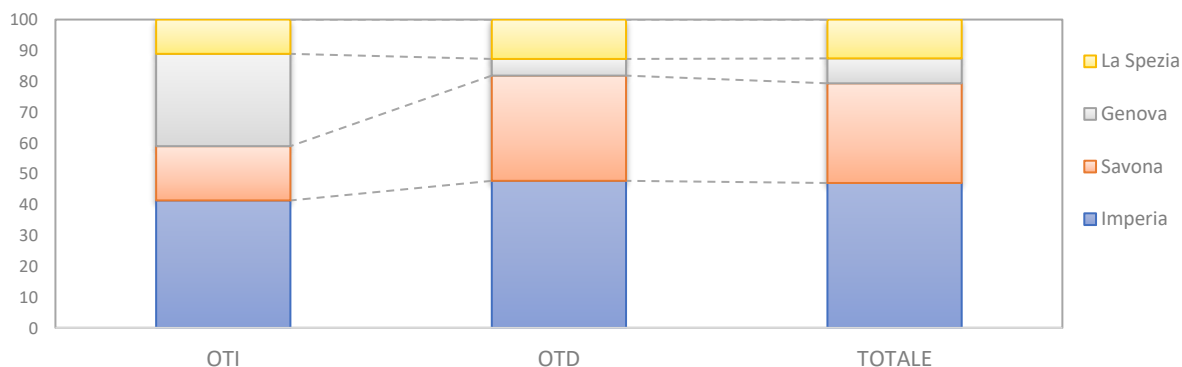


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Savona è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Genova e La Spezia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le provincie di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 47,7% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 41,3% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,0% a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 50,4% con pesi a livello provinciale dal 35,1% di Genova al 66,3% di La Spezia; per gli OTI agricoli

comunitari a livello regionale del 27,7% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di La Spezia al 47,8% di Imperia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 46,3% con pesi a livello provinciale dal 31,0% di Genova al 51,2% di La Spezia.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 381 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 7.976 giornate (Tab. 19).

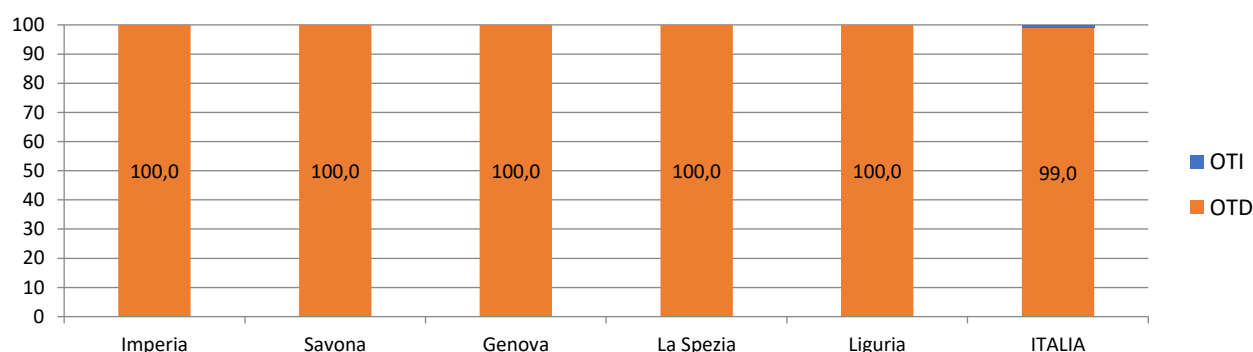
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 273 unità; e di 7.703 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 4,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrato un aumento dell'1,7% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 65,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,7% del 2019 al 96,6% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,4% di Imperia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

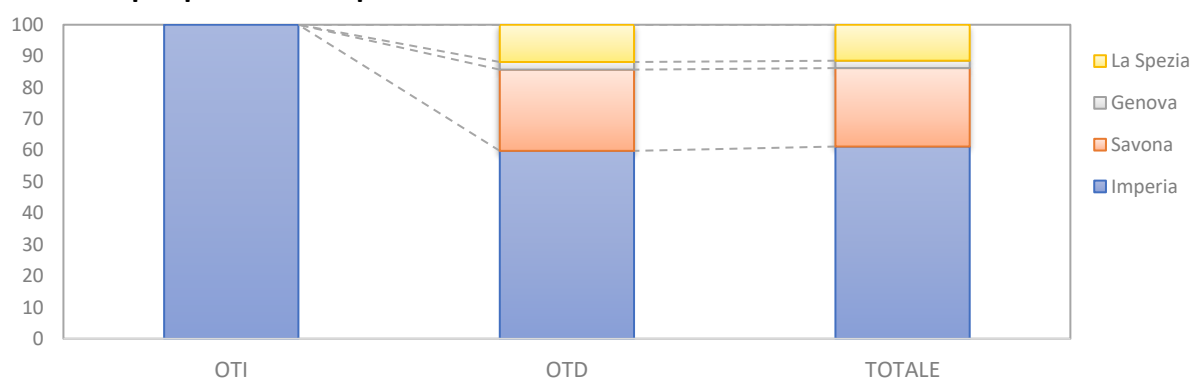
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Genova è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore

a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Savona ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 59,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 100,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 61,2% a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 120).

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 45,7% con pesi a livello provinciale dal 34,1% di Genova al 79,9% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 15,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 46,7% di Imperia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dal 13,5% di Genova al 65,3% di La Spezia.

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 31,3% con pesi a livello provinciale dal 26,4% di Imperia al 54,6% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia all'88,3% di Imperia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 25,4% di Genova al 54,6% di La Spezia.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2019 al 2020:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 23,6% al 22,5%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 21,2% al 20,9%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 14,1% al 12,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 12,3% al 12,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 35,1% al 36,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 32,6% al 34,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 29,9% al 34,3%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 4,8% al 6,2%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 26,8% al 33,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 4,5% al 6,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 29,7% al 32,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla

contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 5,7% al 6,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 7,5% al 7,8%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'1,2% all'1,4%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 4,0% al 3,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dallo 0,72% allo 0,73%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 10,0% al 11,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 2,1% al 2,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 49,2% al 50,0%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 44,5% al 44,6%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 56,9% al 57,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le

OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 52,6% al 51,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 53,1% al 49,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 49,5% al 46,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 37,9% al 37,1%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 31,2% al 31,5%.

Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 51,7% al 48,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 44,9% al 43,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 48,1% al 47,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 43,2% al 42,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833852393